



la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXIV - numero 105 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'informazione



venerdì 15 maggio 2026 - S. Torquato

Operazione del V Distretto al Quarticciolo: sei arresti e controlli a tappeto. Il blitz alla fermata del bus, sequestrate decine di dosi

Droga, lo spaccio come una catena di montaggio

La periferia est torna sotto la lente del V Distretto Prenestino, che nelle ultime ore ha condotto un'operazione ad ampio raggio nel Quarticciolo, tra pattugliamenti mirati e monitoraggi in tempo reale delle aree più esposte allo spaccio e ai reati predatori. Identificate 51 persone, controllati 11 veicoli e verificata la posizione di 13 soggetti già sottoposti a misure restrittive. Sul fronte amministrativo, sanzioni per circa cinquemila euro a due attività commerciali per irregolarità su prezzi e turni del personale. Il cuore dell'intervento si è concentrato tra viale Palmiro Togliatti e via Cerignola, dove gli agenti hanno smantellato un sistema di spaccio strutturato



come una catena di montaggio: un addetto ai contatti, un "contabile", un corriere e una vedetta, tutti cittadini tunisini. Il blitz è scattato durante lo scambio, con l'arresto simultaneo dei quattro e la segnalazione dell'acquirente trovato con crack. Un quinto arresto è arrivato dopo una cessione lampo: il pusher ha tentato la fuga gettando un pacchetto di sigarette usato come kit, contenente 28 dosi tra hashish e cocaina. Sul fronte dei reati predatori, una

donna è stata sorpresa in via Prenestina mentre tentava di introdursi in un'auto dopo aver infranto il finestrino con un martelletto: arrestata per tentato furto aggravato. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria. Le attività restano nella fase delle indagini preliminari e per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

servizio a pagina 4

Tennis - Internazionali di Roma: doppia festa, in semifinale anche l'altro italiano Luciano Darderi

Sinner in semifinale e riscrive la storia: record con 32 successi di fila nei Masters 1000



Jannik Sinner continua a correre e, al Foro Italico, firma una pagina che resterà nella storia del tennis. Il numero uno al mondo ha centrato la semifinale degli Internazionali d'Italia superando in due set il russo Andrey Rublev, chiudendo la pratica in poco più di un'ora e mezza con un netto 6-2, 6-4. Una prova solida, con un primo set a senso unico e un secondo parziale gestito con maggiore fatica, ma senza mai perdere il controllo del match. Il successo porta il bilancio degli scontri diretti a 8-3 per l'azzurro e soprattutto gli consente di infrangere un primato che resisteva dal 2011: le 32 vittorie consecutive nei Masters 1000, una in più rispetto al record stabilito da Novak Djokovic. Un traguardo raggiunto davanti al pubblico di casa, che ha salutato l'impresa con un boato.

La giornata romana regala un'altra soddisfazione al movimento italiano: in semifinale approda anche Luciano Darderi, reduce dall'impresa contro lo spagnolo Rafael Nadal. E per il torneo arriva un ulteriore primato, quello dei 400mila spettatori paganti, mai toccato prima. La Fitp ha celebrato il traguardo chiedendo a Sinner di autografare una palla consegnata alla spettatrice numero 400mila. "È un torneo speciale, che significa tanto. Domani (oggi, ndr) mi aspetta una partita tosta e cercherò di recuperare al meglio", ha commentato Sinner dopo il match. Il numero uno del mondo ha riconosciuto le difficoltà incontrate nel secondo set, ma si è detto "super contento" per l'approdo in semifinale. L'avversario sarà il vincitore tra Daniil Medvedev e Martin Landaluce. Sinner ha poi dedicato un pensiero a Darderi: "Il movimento italiano è la cosa più importante. Luciano sta facendo un torneo incredibile. Più italiani siamo, soprattutto a Roma, meglio è". Oggi, dunque, il Foro Italico si prepara a un'altra giornata di grande tennis, con due azzurri in corsa per un posto nella finale prevista domenica.

Visita storica di Leone XIV all'Università capitolina: fede, cultura e massima sicurezza

Il Papa alla Sapienza dopo vent'anni

A oltre vent'anni dall'ultima presenza papale, Papa Leone XIV è tornato ieri mattina all'Università La Sapienza, accolto da migliaia di persone nella città universitaria. Una visita dal forte valore simbolico, scandita da momenti spirituali e istituzionali e sostenuta da un imponente dispositivo di sicurezza coordinato dalla Questura di Roma: controlli ai varchi, vigilanza sui tetti, droni e sistemi Counter UAS, oltre al personale interno dell'Ateneo. Dopo la celebrazione nella cappella universitaria, il Pontefice ha incontrato la Magnifica Rettore, inaugurato una targa commemorativa e visitato la mostra allestita per l'occasione. Nell'Aula Magna si è poi svolto il dialogo con il mondo accademico, prima del saluto finale dalla scalinata di Piazza della Minerva, trasformata in un ideale punto d'incontro tra fede, sapere e nuove generazioni. Tutte le aree sono state perimetrate con transennamenti e metal detector per garantire un evento ordinato e sicuro. Una giornata che consegna alla



Capitale un'immagine di partecipazione collettiva e armonia tra spiritualità e cultura.

servizio a pagina 3

Cinque italiani morti in immersione: indagini in corso sull'incidente a 50 metri

Tragedia alle Maldive

Cinque italiani hanno perso la vita durante un'immersione subacquea nell'atollo di Vaavu, alle Maldive. Secondo le prime informazioni fornite dalle autorità locali, il gruppo stava esplorando alcune grotte a circa 50 metri di profondità quando si sarebbe verificato l'incidente. La dinamica è ancora oggetto di accertamenti, con gli

investigatori maldiviani impegnati a ricostruire ogni fase dell'immersione. La Farnesina, insieme all'ambasciata d'Italia a Colombo, segue il caso "con la massima attenzione" sin dalla prima segnalazione. La sede diplomatica ha avviato i contatti con i familiari delle vittime per garantire assistenza consolare e supporto nelle procedure

necessarie al rientro delle salme. Al momento non sono stati diffusi ulteriori dettagli sulle cause dell'incidente né sull'identità dei cinque italiani. Le autorità locali stanno ascoltando testimoni e operatori del diving center coinvolto, mentre proseguono le verifiche tecniche sulle condizioni del sito e sulle attrezzature utilizzate.

Primo Piano

Premio C. Magno Draghi avverte l'Europa: "Siamo soli insieme"



a pagina 2

Roma

Vita da edicolante La resistenza di Andrea Di Silvio diventa un caso



a pagina 8

Draghi avverte l'Europa: "Siamo soli insieme. Servono coraggio e investimenti senza precedenti"

Ad Aquisgrana l'ex premier riceve il Premio Carlo Magno e lancia un nuovo allarme: Unione troppo dipendente dall'estero, frammentata e lenta nelle decisioni

Mario Draghi torna a parlare all'Europa e lo fa con un monito che suona come uno dei più netti degli ultimi anni. Ricevendo il Premio Carlo Magno, l'ex presidente del Consiglio e già numero uno della Bce ha avvertito che il continente si trova davanti a una fase storica in cui "per la prima volta a memoria d'uomo, siamo davvero soli insieme", un passaggio che sintetizza la fragilità del quadro geopolitico e la necessità di una risposta comune. Draghi ha descritto un mondo "più duro, frammentato e mercantilista", in cui l'Europa non può più contare sulle certezze del passato. Gli Stati Uniti, ha osservato, non garantiscono più automaticamente la sicurezza del continente "alle condizioni che davamo per scontate", mentre la Cina non rappresenta un'alternativa affidabile, generando surplus industriali che rischiano di erodere la base produttiva europea e sostenendo "direttamente il nostro aver-



Foto credit LaPresse

sario, la Russia". Secondo l'ex premier, l'Unione paga soprattutto le proprie dipendenze strategiche e le incompiutezze del mercato interno: dalla frammentazione dei capitali ai sistemi energetici poco integrati, fino al peso della regolamentazione. "L'Europa si è aperta al mondo senza completare il mercato al suo interno", ha detto, definendo questa vulnerabilità come un fallimento strutturale. Il suo intervento ha assunto i

toni di un appello alla lucidità: "Non fingerò che ciò che attende l'Europa sia facile", ha ammesso Draghi, parlando di un momento "di pericolo ma anche di rivelazione". Le crisi degli ultimi anni, ha spiegato, stanno spingendo gli europei a riscoprire ciò che li unisce e ciò che sono disposti a costruire insieme. Sul fronte transatlantico, Draghi ha sottolineato come il rapporto con Washington sia diventato "più conflittuale e



Foto credit LaPresse

imprevedibile", richiedendo una postura più assertiva per ristabilire un equilibrio nelle relazioni economiche, tecnologiche ed energetiche. E ha criticato l'azione a 27, spesso rallentata da compromessi che "diluiscano e ritardano" le decisioni fino a renderle "peggiori dell'inazione". Il cuore del discorso è però economico: l'Europa, ha ricordato, deve affrontare investimenti strategici per circa 1.200 miliardi l'anno, cifra cresciuta rispet-

to alle stime precedenti per effetto degli impegni sulla difesa. "La crescita è la precondizione per tutto ciò che l'Europa dice di voler fare", dalla transizione energetica alla sicurezza, fino alla costruzione delle industrie digitali. Draghi ha insistito sulla necessità di un mercato unico più integrato e di una politica industriale capace di sostenere la competizione globale, soprattutto in un momento in cui l'intelligenza artificiale

rischia di ampliare ulteriormente il divario con gli Stati Uniti. "Non è semplicemente un altro strumento digitale", ha avvertito: richiede investimenti massicci in energia, semiconduttori e infrastrutture di calcolo. Il discorso si è chiuso con un richiamo alla responsabilità politica: "Nove cittadini europei su dieci chiedono più unità", ha ricordato Draghi, invitando i leader a rispondere con coraggio. L'Europa, ha detto, deve dimostrare di saper trasformare ancora una volta la crisi in unione. La cerimonia si è conclusa con un lungo applauso nella Sala della Coronazione e con l'assegnazione del Premio Carlo Magno 2026, accompagnato da un riconoscimento economico destinato a progetti europei. Un omaggio che ha riunito capi di governo, vertici delle istituzioni e rappresentanti politici, a testimonianza del peso che le parole di Draghi continuano ad avere nel dibattito continentale.

Arriva la sentenza per la strage di via Cantoni. La Corte d'assise di Milano ha condannato a 30 anni di carcere ciascuno Zhou Bing e Yijie Yao, i due cittadini cinesi ritenuti mandanti dell'incendio che il 12 settembre 2024 devastò un magazzino showroom in zona Certosa Quarto Oggiaro, causando la morte della 19enne Yindan Dong, del fratello 17enne Yinjie Liu e del designer 24enne An Pan. All'esecutore materiale del rogo, il cittadino olandese Washi Laroo, sono stati inflitti 21 anni. La presidente Antonella Bertoja ha letto il dispositivo nel pomeriggio, ridimensionando l'impianto accusatorio del pm Luigi Luzi, che aveva chiesto l'ergastolo per tutti. La Corte ha infatti riqualificato il reato: non omicidio volontario aggravato, ma morte come conseguenza di altro reato, in concorso con incendio doloso e tentata estorsione aggravata. Secondo i giudici, l'incendio fu appiccato senza che gli imputati sapessero della presenza delle tre vittime all'interno del laboratorio, estranee alla vicenda di debiti legati alla droga e all'attività edile del titolare. Laroo è stato invece assol-

Strage di via Cantoni, 30 anni ai mandanti

La Corte d'assise di Milano condanna Zhou Bing e Yijie Yao per l'incendio del 2024. Ventuno anni al piromane Laroo. Alle famiglie delle vittime riconosciuti oltre 750mila euro

to dall'accusa di detenzione di droga, dopo il sequestro - avvenuto nel dicembre 2024 - di oltre un chilo di shaboo e mille pasticche di ecstasy durante le perquisizioni che portarono ai fermi dei mandanti. La Corte ha disposto la confisca dello stupefacente, mentre denaro e telefoni sequestrati saranno restituiti. Per tutti e tre gli imputati è stata stabilita anche l'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni. Le motivazioni della sentenza saranno depositate entro 30 giorni. Sul fronte civile, i giudici hanno riconosciuto

oltre 750mila euro di risarcimenti alle famiglie delle vittime. Ai parenti di Yindan Dong e del fratello Yinjie Liu è stata assegnata una provvisoria immediatamente esecutiva da 500mila euro, mentre alla famiglia di An Pan ne sono stati attribuiti 250mila. Previsti anche ulteriori risarcimenti, più contenuti, che saranno quantificati in sede civile. Gli imputati dovranno inoltre farsi carico delle spese legali delle parti civili. La sentenza chiude un processo complesso, segnato da un intreccio di affari illeciti e violen-



Foto credit LaPresse



Foto credit LaPresse

za che nulla aveva a che fare con le tre giovani vittime, sorprese nel sonno da un incendio che non avrebbe dovuto riguardarle.

"Famiglia nel bosco", primo abbraccio all'aperto. I figli hanno rivisto i genitori sotto vigilanza

Giornata speciale per i minori ospitati nella casa famiglia di Vasto. Il nuovo legale Pillon ha escluso ogni ipotesi di affido o adozione e chiede toni più bassi sulla vicenda

Hanno potuto riabbracciare i propri figli all'aperto, in un luogo protetto e alla presenza degli assistenti sociali, i genitori della cosiddetta "famiglia nel bosco". Per i bambini, trasferiti dal 20 novembre in una casa famiglia di Vasto dopo la sospensione della responsabilità genitoriale decisa dal Tribunale dei minorenni dell'Aquila, quella di oggi è stata una giornata attesa e carica di emozione. All'incontro ha preso parte anche l'avvocato Simone Pillon, da poco nominato difensore della coppia anglo

australiana. Proprio lui, al termine del colloquio con tutrice e curatrice, ha voluto chiarire un punto che nelle ultime ore aveva alimentato indiscrezioni e timori: "Mi hanno autorizzato a dichiarare che deve essere esclusa nel modo più assoluto ogni ipotesi di affidamento familiare o adozione dei minori", ha affermato. Secondo il legale, i genitori - che stanno cercando di ottenere il ricongiungimento - continuano a mostrare "dignità e lucidità" nonostante la sofferenza per la separazione. Pillon ha confermato che la

madre ha potuto incontrare i figli e che la coppia resta disponibile a fornire tutta la documentazione richiesta dalle autorità "nell'interesse dei minori". Ha inoltre ricordato che "le scelte educative spettano ai genitori", richiamando principi sanciti dalla Dichiarazione universale dei diritti umani e dalla Costituzione italiana. Il confronto odierno tra i genitori e il nuovo difensore rappresenta un passaggio delicato nella definizione della strategia legale. Pillon ha ribadito l'intenzione di instaurare un clima



Foto credit LaPresse

di collaborazione con tutte le parti coinvolte, purché improntato a "lealtà, correttezza e trasparenza". Infine, un appello ai media: "Ringrazio la stampa, che svolge un ruolo di controllo sul potere politico e giudiziario. Ma ora chiedo un'attenuazione della copertura mediatica, nell'interesse del buon esito della vicenda".

Meloni al Senato: “Nucleare entro l’estate, salari in ripresa e Mezzogiorno motore di crescita”

Nel question time la premier tocca i dossier più sensibili: energia, Pnrr, lavoro, giovani, fisco e Sud. “Porte aperte al confronto, ma serve anteporre l’interesse nazionale”

Un question time ad ampio raggio quello che ha visto Giorgia Meloni intervenire in Senato, affrontando i principali nodi della fase politica ed economica: dal ritorno al nucleare alla gestione del Pnrr, dal tema dei salari alla fuga dei giovani, fino alle tensioni internazionali e alle politiche per il Mezzogiorno. Rispondendo a un’interrogazione di Carlo Calenda, la premier ha ribadito la disponibilità a un confronto strutturato con le opposizioni sulle priorità strategiche del Paese, ricordando però che in passato “la stragrande maggioranza dei partiti non ha mostrato disponibilità”. Meloni ha annunciato che entro l’estate sarà approvata la legge delega e i decreti attuativi necessari per riavviare la produzione nucleare in Italia, definendo il tema una scelta strategica per la sicurezza energetica. Sul fronte del Pnrr, la presidente del Consiglio ha rivendicato i risultati raggiunti: “L’Italia ha incassato 153 miliardi e la nona rata sarà liquidata nelle prossime settimane. Al 31 marzo 2026 la spesa certificata è pari al 76% del totale”. Un passaggio con cui Meloni ha risposto alle critiche di Matteo Renzi, sottolineando la continuità del lavoro e la solidità dell’avanzamento. Ampio spazio è stato dedicato al tema dei salari, che la premier ha definito “serio e spesso raccontato con slogan”. Meloni ha



Foto credit LaPresse

ricordato che la perdita del potere d’acquisto si è concentrata negli anni dell’esplosione inflattiva, prima dell’insediamento dell’attuale governo, e ha rivendicato gli interventi su taglio del cuneo fiscale e rinnovi contrattuali, con oltre 20 miliardi stanziati per il pubblico impiego fino al 2027. “I salari stanno tornando a crescere più dell’inflazione”, ha affermato, sostenendo che la contrattazione resta il perno per tutelare i lavoratori. Rispondendo a un’interrogazione sull’emigrazione giovanile, Meloni ha riconosciuto la gravità del fenomeno, definendolo “strutturale”, ma ha rivendicato i dati sull’occupazione: “I precari sono diminuiti di 550mila unità e gli occupati stabili sono aumentati di 1,2 milioni in tre anni e mezzo”. Per trattenere i giovani, ha aggiunto, servono crescita,

stabilità e salari dignitosi. Nel capitolo dedicato al Mezzogiorno, la premier ha difeso la strategia del governo, centrata su investimenti e semplificazione. Ha citato la Zes unica, che in due anni ha autorizzato oltre 1.300 investimenti per un valore complessivo di 55 miliardi, e ha ricordato che il Pil e l’occupazione del Sud sono cresciuti più della media nazionale. Una cabina di regia ad hoc sta lavorando al nuovo piano strategico per il Sud. Sul fronte fiscale, Meloni ha respinto le accuse di aver aumentato le tasse: “La pressione fiscale cresce perché aumentano gli occupati e il recupero dell’evasione, non perché abbiamo alzato le aliquote”. Ha rivendicato invece gli interventi su banche, assicurazioni ed energetiche: “Scelte che nessuno aveva avuto il coraggio di fare”. In chiusura, la premier ha ribadito la sua contrarietà al superamento dell’unanimità in Consiglio europeo, sostenendo che il vero ostacolo non è politico ma burocratico: “Spesso la politica trova la sintesi, ma poi c’è una burocrazia che la mette in discussione”. La giornata si è conclusa con un passaggio dedicato allo spazio, durante la seduta del Comint a Palazzo Chigi: “L’Italia ha le carte in regola per un ruolo di primo piano nel dominio spaziale”, ha affermato Meloni, definendo il settore una priorità nazionale.

Il Papa alla Sapienza dopo oltre vent’anni

Visita ad alta valenza simbolica nell’Ateneo romano: dispositivo di sicurezza imponente e partecipazione numerosa per l’incontro tra Leone XIV e la comunità accademica

A distanza di oltre vent’anni dall’ultima presenza papale nell’Ateneo, Papa Leone XIV è tornato questa mattina all’Università La Sapienza di Roma, accolto da un pubblico numeroso che dalle 10.30 ha affollato gli spazi della città universitaria. Una visita dal forte valore istituzionale e spirituale, che ha segnato una nuova pagina nel rapporto tra il mondo accademico e il Pontificato. L’evento è stato accompagnato da un im-

nente dispositivo di sicurezza, coordinato dalla Questura di Roma e costruito su un modello ormai consolidato: presidi ai varchi di accesso, controlli serrati per gli accreditati, vigilanza sui tetti, copertura aerea con droni e sistemi Counter UAS, oltre alla collaborazione del personale di sicurezza interno dell’Ateneo. Fin dalla serata precedente, l’intero quadrante urbano attorno alla Sapienza è stato monitorato con pattuglie fisse e dinamiche per prevenire qualsiasi criticità. Il programma della visita ha alternato momenti di intensa spiritualità e significativi passaggi istituzionali. Dopo la celebrazione liturgica nella cappella universitaria, il Pontefice ha incontrato in forma privata la Magnifica Rettore, inaugurato la targa commemorativa della giornata e visitato la mostra tematica allestita per l’occasione. Successivamente, nell’Aula Magna del Rettorato, si è svolto l’incontro con rappresentanti del mondo accademico, prima del saluto finale rivolto alla folla dalla monumentale scalinata di Piazza della Minerva, trasformata per qualche istante in un simbolico punto di incontro tra fede, sapere e nuove generazioni.

Tutte le aree interessate sono state perimetrate con transennamenti e varchi controllati, dotati di portali metal detector a passaggio multiplo per garantire l’accesso esclusivo agli aventi diritto e mantenere l’evento in condizioni di massima sicurezza. La visita di Papa Leone XIV alla Sapienza ha consegnato alla Capitale un momento di grande valore simbolico: una giornata in cui partecipazione collettiva, spiritualità e cultura si sono intrecciate in un clima di ordinata condivisione, sostenuto da un apparato di sicurezza che ha assicurato la piena fruibilità degli spazi e il sereno svolgimento dell’intero appuntamento.

Si apre oggi alla Nuvola il 40° Congresso Internazionale di Medicina Estetica

SIME 2026: celebra la Quiet Beauty la medicina che insegna a vivere meglio

di Lucilla Febbraro

Un appuntamento sempre atteso quello annuale con questa branca della medicina che, da più di cinquant’anni, è ormai scienza per la qualità della vita. Aprono i lavori della 47 edizione del Congresso Internazionale di Medicina Estetica (SIME) in programma dal 15 al 17 maggio a Roma presso la Nuvola. Un luogo di incontro, confronto aperto e dialogo tra ricercatori, clinici e professionisti in ambito di bioetica, psicologia e tecnologie emergenti. Nella tre giorni congressuale saranno affrontati i temi di maggior interesse. Si rifletterà sul ruolo delle enormi potenzialità dell’AI in medicina estetica coniugate con i principi fondamentali dell’Etica, per un approccio verso il paziente “profondamente umano e scientificamente rigoroso”. Si parlerà ampiamente di medicina rigenerativa. E, poi, occhi puntati sulle labbra: come trattarle nelle diverse fasce di età. Si discuterà del dominio sovrano dei social, attraverso i quali prendono forma i diktat estetici contemporanei, nuovi canoni della bellezza ideale



che “plasmano” il gusto e spingono verso modelli utopici, con messaggi privi di qualsiasi rigore scientifico. Una deriva inquietante riferita con preoccupazione dal prof. Emanuele Bartoletti, presidente della SIME, durante la conferenza stampa di presentazione del convegno. “Non vogliamo essere una vetrina acritica ma una risposta al bisogno di salute e di benessere degli utenti - avverte il professor Bartoletti - Non rincorriamo i trend, ma siamo il luogo dove quei trend vengono messi sotto la lente della scienza. In un mondo che corre veloce, SIME 2026 sceglie un’altra velocità: quella della ricerca, del dubbio, della costruzione scientifica. Perché la vera innovazione, oggi, non

è aggiungere un trattamento in più ma fare meglio e, soprattutto, sapere quando fermarsi”. I riflettori saranno accesi anche sugli effetti indesiderati a livello del mantello cutaneo provocati dai farmaci GLP-1 (semaglutide e tirzepatide), utilizzati elettivamente nella cura del diabete di tipo 2 e ascisi in breve tempo al centro dell’interesse scientifico per i sorprendenti effetti sulla perdita di peso. La comparsa a livello estetico di effetti collaterali non sono altro che la fisiologica conseguenza della drastica riduzione del tessuto adiposo. Se è vero che queste sostanze risultano estremamente efficaci nell’indurre un severo calo ponderale - e, non raramente, con risultati quasi sovrapponibili a quelli con-

quistati con un intervento di chirurgia bariatrica - è indubbio che la comparsa di esiti estetici residui sia sul volto (guance incavate, sguardo stanco e linea della mandibola cadente) che sul resto del corpo, pone una serie di interrogativi ai quali la medicina estetica intende rispondere con metodiche mirate a ridisegnare e ripristinare i volumi (con filler dermici a base di

acido ialuronico, impiego corretto del botox ma anche trattamenti di skin tightening che stimolano la produzione di collagene e di biostimolazione per ridare tonicità al mantello cutaneo). Questo, per il paziente, potrà rappresentare davvero il passaggio conclusivo, il traguardo finale nel cammino verso un equilibrio e un benessere psicofisico rinnovati.

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lge Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCHE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GIMNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dell'ascl

INFO E CONTATTI
tel. 06 494480 - 06 494489
www.asclargo-mascagni.com
facebook: "Circolo Largo Mascagni"

Blitz della Polizia: smantellata una rete di spaccio organizzata come una catena di montaggio

Sei arresti nella periferia est: il V Distretto colpisce il "drug market" del Quarticciolo

La periferia est torna sotto la lente del V Distretto Prenestino, che nelle ultime ore ha riportato i riflettori sul Quarticciolo con un'operazione ad ampio raggio costruita su pattugliamenti mirati e monitoraggi in tempo reale delle aree più esposte allo spaccio e ai reati predatori. Una mappa aggiornata delle hot zone che ha guidato gli agenti in un intervento serrato, culminato con sei arresti e una serie di controlli amministrativi. Nel corso dell'attività sono state identificate 51 persone, verificati 11 veicoli e monitorati 13 soggetti già sottoposti a misure restrittive. Sul fronte amministrativo, la squadra specializzata ha contestato sanzioni per circa cinquemila euro a due attività commerciali della zona, dove sono state riscontrate irregolarità nella gestione dei prezzi e



nell'esposizione dei turni del personale. Il cuore dell'operazione si è concentrato nell'area tra viale Palmiro Togliatti e via Cerignola, dove gli investigatori hanno ricostruito un sistema di spaccio strutturato come una vera catena di montaggio. Quattro cittadini tunisini avevano trasformato una fermata dell'autobus in una piazza di vendita: un addetto al contatto con i clienti, un "contabile" incaricato

di gestire il denaro, un corriere per la consegna delle dosi e una vedetta per controllare il perimetro. Il blitz è scattato nel momento esatto dello scambio, permettendo agli agenti di bloccare simultaneamente i quattro complici e il consumatore, trovato con due involucri di crack. Per i primi sono scattate le manette, mentre l'acquirente è stato segnalato alla Prefettura e sanzionato. Un quinto arresto è arriva-

to dopo un'altra cessione lampo. Il pusher, nel tentativo di fuggire, ha cercato di disfarsi di un pacchetto di sigarette usato come kit pronto all'uso: all'interno gli agenti hanno trovato 28 dosi tra hashish e cocaina, oltre al denaro appena incassato. Sul versante dei reati predatori, una donna è stata sorpresa in via Prenestina mentre tentava di introdursi in un'auto parcheggiata. Dopo aver infranto il finestrino con un martelletto frangivetro, è stata fermata dagli agenti del V Distretto e arrestata con l'accusa di tentato furto aggravato. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria. Le attività descritte rientrano nella fase delle indagini preliminari e per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Intervento lampo dei Carabinieri a San Giovanni: ladri messi in fuga dalle sirene, gioielleria salva

Tentato furto in via Licia alle 4 del mattino: una banda si dà alla fuga a mani vuote



È successo nel cuore della notte, poco prima delle quattro, quando una segnalazione di furto ha fatto scattare l'allarme per una gioielleria di via Licia. I Carabinieri della Stazione Roma San Giovanni sono arrivati in pochi minuti, supportati dalle pattuglie del Nucleo Radiomobile, trovando la serranda forzata ma nessuna traccia dei responsabili. Secondo la prima ricostruzione, il suono delle sirene - arrivate da più direzioni - avrebbe convinto i ladri ad abbandonare il colpo e a fuggire a bordo di un'auto di grossa cilindrata. Il proprietario, giunto sul posto insieme ai militari, ha potuto constatare che nulla era stato portato via. Le indagini sono ora in corso per identificare i componenti della banda. I Carabinieri stanno acquisendo e analizzando le immagini delle telecamere presenti nella zona, nella speranza di ricostruire la fuga e dare un volto ai responsabili.



Cinque arresti nelle stazioni della metro tra borseggi, furti lampo e microspaccio

Dai tornelli ai tombini: così la Polizia smantella borseggiatori e pusher nel sottosuolo capitolino

**lontano dal solito,
vicino alla gente**



You Tube

la Voce televisione

segui su



la Voce tv



Tra i flussi incessanti dei pendolari e le ombre che si muovono rapide tra tornelli e banchine, gli agenti del nucleo PolMetro della Polizia di Stato hanno messo a segno cinque arresti lungo le linee della metropolitana romana. Un'operazione che ha fotografato un sottosuolo dove convivono borseggiatori organizzati, ladri mordi e fuggi e pusher che sfruttano condotti e tombini come nascondigli improvvisati. Il quadro più evidente è emerso alla stazione "Lucio Sestio", dove gli investigatori hanno ricostruito il modus operandi di una crew specializzata nei furti in metro. Nel caos dell'ora di punta, il gruppo agiva con ruoli definiti: chi apriva il varco tra i passeggeri, chi copriva la scena e chi si occupava di far sparire la refurtiva. Le immagini di videosorveglianza hanno permesso di identificare uno dei componenti, un ventiquattrenne romeno, rintracciato nei giorni successivi alla fermata "Repubblica". Qui gli agenti lo hanno sorpreso mentre tentava di occultare un portafogli appena sottratto all'interno di un condotto di aerazione trasformato in deposito clandestino. Per lui sono scattate le manette. Un altro episodio ha riguardato una manovra "ad imbuto", studiata per circondare la vittima e sfilare il borsello. La refurtiva è però finita nelle mani della Polizia e una delle complici è stata arrestata. Poco distante, nei pressi della fermata "Barberini", gli agenti hanno bloccato un giovane che stava lasciando uno store con abiti griffati dai quali aveva rimosso i dispositivi antitaccheggio. È ora gravemente indiziato di furto aggravato. Sul fronte del microspaccio, due interventi hanno interrotto altrettante attività di vendita. Il primo a ridosso della fermata "Battistini", dove un pusher aveva appena concluso uno scambio attraverso il finestrino dell'auto. La fuga è durata pochi metri: all'interno del veicolo gli agenti hanno trovato dosi di crack e cocaina nascoste in un calzino, oltre a contanti e telefoni utilizzati per organizzare consegne in modalità delivery. L'ultimo arresto è maturato nei pressi della fermata "Libia", dove un giovane si aggirava con atteggiamento sospetto. Alla vista della Polizia ha tentato la fuga, lanciando un involucro in un tombino. Le successive perquisizioni personale e domiciliare hanno portato al sequestro di circa 400 grammi di hashish suddivisi in panetti, strumenti per il confezionamento e oltre settemila euro in contanti nascosti nella camera da letto. Per entrambi i pusher è scattato l'arresto per detenzione ai fini di spaccio. Tutti i provvedimenti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria. Le attività descritte rientrano nella fase delle indagini preliminari e per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

In fuga nella notte su un motorino rubato: 38enne bloccato dai Carabinieri alla Cervelletta

Sarà ricordata come una fuga breve e maldestra quella avvenuta nella notte tra mercoledì e giovedì lungo le strade della Cervelletta, dove un 38enne dello Sri Lanka ha tentato di sottrarsi a un controllo dei Carabinieri della Stazione di Tor Sapienza. Intorno alle 3.30, l'uomo, in sella a un ciclomotore, ha ignorato l'alt imposto dalla pattuglia impegnata in un servizio di vigilanza notturna. Ne è scaturito un inseguimento di poche centinaia di metri, concluso nella vicina piazza della Cervelletta, quando il fuggitivo ha perso il controllo del mezzo finendo in un prato. Nonostante la caduta, non ha riportato ferite e ha rifiutato l'assistenza dei sanitari del 118. Una volta messo in sicurezza, i militari hanno ricostruito la sua identità e verificato la provenienza del ciclomotore: il mezzo era stato denunciato come rubato appena il giorno precedente nella Capitale. Per il 38enne, già gravato da precedenti specifici, è scattata la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale e ricettazione. L'episodio si inserisce nel quadro dei controlli notturni intensificati nella periferia est della città, dove i Carabinieri stanno monitorando con particolare attenzione i movimenti sospetti e i mezzi in transito nelle ore più delicate.

Palestrina, scoperto in una villetta un deposito di merce contraffatta gestito tramite social: tre persone denunciate, tra cui anche padre e figlio

Domiciliata con “magazzino” falso in casa scoperti capi griffati contraffatti e hashish

Un controllo di routine si è trasformato in un'indagine più ampia per i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile di Palestrina, che nelle ultime ore hanno scoperto un deposito di merce contraffatta nascosto all'interno di una villetta alla periferia del comune. La verifica riguardava una 40enne italiana sottoposta alla detenzione domiciliare, che ha esitato ad aprire la porta ai militari, presentandosi poi in evidente stato di alterazione, probabilmente legato all'assunzione di sostanze stupefacenti. Nell'abitazione era infatti percepibile un forte odore di marijuana. L'ispezione ha permesso di rinvenire una modica quantità di hashish destinata all'uso personale, ma soprattutto di scoprire una stanza interamente adibita allo stoccaggio di centinaia di articoli contraffatti. Scatole, borse, scarpe, accessori e capi di abbigliamento recanti marchi noti, insieme a numerosi orologi falsi, erano accatastati come in un vero magazzino parallelo. Le verifiche successive hanno chiarito il



ruolo della donna: dietro compenso, affittava la stanza a due cittadini albanesi, padre e figlio di 49 e 21 anni, che si occupavano materialmente della vendita. Una perquisizione nella loro abitazione ha portato al recupero di ulteriore merce contraffatta nascosta in un terreno di loro utilizzo. I Carabinieri hanno inoltre accertato che i due gestivano una pagina e un canale dedicati alla commercializzazione dei prodotti falsi, sfruttando social network e app di messaggistica

per raggiungere i clienti del mercato locale. I tre sono stati denunciati alla Procura di Tivoli per introduzione e commercio di prodotti con segni falsi o contraffatti e per ricettazione in concorso. Tutta la merce, attualmente in fase di inventario, è stata sottoposta a sequestro penale. Le attività descritte rientrano nella fase delle indagini preliminari e per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Indagini dei Carabinieri dell'Eur, acquisiti i filmati di sorveglianza
Vandali nella notte al liceo Peano: irruzione e danni nell'atrio dell'istituto



Una segnalazione arrivata intorno alle 2 di notte da un istituto di vigilanza privata ha fatto scattare l'intervento dei Carabinieri della Compagnia Roma Eur al liceo scientifico statale Giuseppe Peano, in via Francesco Morandini. I militari, giunti sul posto insieme al personale della sicurezza, hanno trovato chiari segni di un'intrusione avvenuta poco prima. Secondo la prima ricostruzione, i responsabili si sarebbero introdotti nell'edificio forzando una porta sul retro, l'unica area non coperta dal sistema di videosorveglianza. Una volta all'interno, hanno imbrattato l'androne, le pareti e una porta con il contenuto di alcuni estintori prelevati dai corridoi. Nessuna aula è stata violata e non risultano ulteriori danneggiamenti. Le indagini, affidate ai Carabinieri della Stazione Roma Eur, si concentrano ora sull'analisi dei filmati delle telecamere presenti nelle zone esterne e nei corridoi monitorati, nella speranza di individuare movimenti sospetti e risalire agli autori del raid vandalico.

Prosegue la strategia di contrasto al degrado e alla microcriminalità nelle aree più sensibili della Capitale. Nelle ultime ore i Carabinieri della Compagnia Roma Centro, affiancati dal Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria, hanno dato vita a un servizio straordinario di controllo nel rione Castro Pretorio e all'interno dello scalo ferroviario Termini, seguendo le linee operative indicate dal Prefetto Lamberto Giannini e condivise dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il bilancio parla di cinque arresti, cinque denunce e due sanzioni amministrative ai titolari di attività commerciali. Nel complesso sono state identificate 107 persone e controllati 21 veicoli. Il primo fronte riguarda i furti. Un 44enne romano è stato arrestato dopo essere stato sorpreso a rubare profumi all'interno del "Forum Termini", mentre un 35enne algerino è finito in manette per aver sottratto merce da un grande magazzino in via Gioberti e aver aggredito l'addetto alla sicurezza nel tentativo di fuggire. Grazie al fiuto dei cani antidroga, i Carabinieri hanno poi fermato

5 arresti, cinque denunce e sanzioni ai depositi bagagli Maxi blitz dei Carabinieri a Termini: furti, droga e irregolarità commerciali



due minorenni: una 17enne italiana trovata con oltre 56 grammi di hashish e due smartphone rubati, e un coetaneo egiziano sorpreso con circa



11 grammi della stessa sostanza. In manette è finito anche un 30enne nigeriano che, durante un controllo in stazione, si è scagliato contro i milita-

ri. Sul versante delle denunce, un uomo è stato sorpreso a rubare in un supermercato di piazza Indipendenza, mentre un 27enne afghano è stato segnalato per atti osceni in luogo pubblico davanti a minori all'interno dello scalo ferroviario. Altri tre uomini sono stati denunciati per aver fornito false generalità e per la violazione del divieto di accesso all'area urbana della stazione (DACUR). I controlli hanno riguardato anche alcune attività di deposito bagagli in via Giolitti, ispezionate insieme al I Gruppo Trevi della Polizia Locale e con l'ausilio dei cani antidroga. Due titolari sono stati sanzionati per un totale di quattromila euro: le irregolarità riguardavano la vendita di bevande prive di etichettatura in italiano e violazioni al Regolamento di Polizia Urbana su insegne e dispositivi luminosi. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità giudiziaria. Le attività descritte rientrano nella fase delle indagini preliminari e per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Sequestro della GdF a Monterotondo: 6mila articoli falsi intercettati prima della vendita

Batterie e gadget con marchi taroccati: denunciato il titolare di un negozio

Prosegue il presidio permanente della Guardia di Finanza contro la contraffazione e i rischi per i consumatori. Nelle ultime ore i militari del Comando Provinciale di Roma hanno sequestrato 5.868 articoli con marchi falsificati, un carico pronto a essere immesso sul mercato. L'operazione, condotta dalla Compagnia di Monterotondo, è scattata all'interno di un esercizio commerciale gestito da un cittadino cinese. Durante l'ispezione, i finanzieri hanno rinvenuto oltre quattromila batterie recanti il marchio contraffatto Duracell e circa millecinquecento portachiavi

con loghi imitati di brand internazionali e icone pop: Nike, Gucci, Adidas, Marvel, Disney e vari franchise di animazione. Tutta la merce è stata sequestrata e il titolare è stato denunciato alla Procura di Tivoli per ricettazione e commercio di prodotti con segni falsi. La vendita di batterie e accessori contraffatti, sottolineano gli investigatori, non rappresenta solo un danno economico per le imprese che investono in qualità e innovazione, ma costituisce anche un rischio concreto per la sicurezza dei consumatori. Prodotti realiz-

zati senza alcun rispetto degli standard europei possono contenere materiali scadenti o componenti chimiche instabili, con possibili surriscaldamenti, malfunzionamenti o fuoriuscite di sostanze tossiche. La diffusione del falso alimenta inoltre una concorrenza sleale che penalizza il mercato legale e i titolari dei diritti di proprietà industriale. Il sequestro di Monterotondo si inserisce in un quadro più ampio di controlli mirati, con l'obiettivo di intercettare la merce illegale prima che raggiunga gli scaffali e i consumatori.

Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

L'appello del padre di Giacomo Fabris, scomparso da Ardea da nove mesi "Aiutatemi a ritrovare mio figlio"

Il giovane è sparito il 21 luglio 2025 senza documenti né denaro. Ricerche riattivate a dicembre, ma nessuna traccia. Il padre: "Spero ancora di poterlo riabbracciare"

Sono trascorsi nove mesi dalla scomparsa di Giacomo Fabris, il giovane di Ardea di cui non si hanno più notizie dal 21 luglio 2025. Da allora, nessun avvistamento certo, nessun elemento concreto che possa indicare dove si trovi. Oggi il padre, Luigi Antonio Fabris, lancia un nuovo appello pubblico affinché l'attenzione sul caso non si spenga. Giacomo uscì di casa in via degli Olmi senza documenti né denaro. Con sé aveva soltanto il cellulare, che si spense dopo poche ore e non risultò più raggiungibile. L'ultimo segnale telefonico, come comunicato dal gestore, è collocabile in un'ampia area compresa tra Ardea e Aprilia, un perimetro troppo vasto per fornire indicazioni utili. Il giovane, prima della scomparsa, viveva un periodo di forte fragilità psicologica. Era in terapia farmacologica e stava affrontando le conseguenze emotive della fine di una relazione conflittuale, sfociata anche in una denuncia per stalking. Un quadro aggravato dall'uso di sostanze stupefacenti e da un crescente



disagio personale. In un primo momento la pratica era stata archiviata, ma a novembre - dopo alcune segnalazioni rivelatesi prive di riscontro - i Carabinieri di Ardea hanno chiesto alla Prefettura di Roma la riattivazione delle ricerche. È stata quindi convocata una cabina di regia e, il 5 e 6 dicembre 2025, un imponente dispositivo interforze ha battuto le zone circostanti l'ultimo avvistamento. Alle operazioni hanno partecipato Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Locale, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Protezione

Civile, Croce Rossa Italiana, il Comitato Scientifico Ricerca Scomparsi, l'associazione Penelope e numerosi volontari. Impiegati anche droni e unità cinofile specializzate nella ricerca di resti umani della Guardia di Finanza. Le ricerche si sono concentrate tra via degli Olmi, via Laurentina, via Sant'Anna, via Castagnetta e via Strampelli: un'area in parte boschiva, attraversata da un canale e caratterizzata da vegetazione fitta e canneti che rendono complessi i sopralluoghi. Nonostante lo sforzo congiunto, nessuna traccia di

Giacomo è stata ritrovata. "Non so che fine abbia potuto fare - scrive il padre - ma continuo a sperare che sia ancora vivo. Sogno ogni giorno di poterlo riabbracciare". Da qui la richiesta alla stampa di mantenere alta l'attenzione: "Vi sarei grato se poteste dare visibilità al caso di mio figlio". Un appello che è anche un atto d'amore e di resistenza, nella speranza che qualcuno possa ricordare un dettaglio, un incontro, un movimento sospetto. Qualsiasi informazione, anche minima, potrebbe rivelarsi decisiva.

Furto con destrezza a Euroma2: pensionata derubata delle carte, arrestato un 33enne

Ruba tre carte a una 77enne e fa shopping nella galleria: fermato dai Carabinieri all'EUR



È stato un controllo rapido e mirato quello che, nelle ultime ore, ha portato i Carabinieri della Stazione Roma EUR ad arrestare un 33enne sudanese, ritenuto responsabile di furto con destrezza e indebito utilizzo di carte di pagamento.

L'uomo, all'interno del centro commerciale "Euroma2" in viale dell'Oceano Pacifico, avrebbe approfittato di un attimo di distrazione di una pensionata romana di 77 anni per sottrarle tre carte di pagamento dal portafogli. Secondo la ricostruzione degli investigatori, subito dopo il furto il 33enne avrebbe effettuato diversi acquisti in vari negozi della galleria, muovendosi con rapidità tra un esercizio e l'altro. La vittima, accortasi dell'ammacco, ha chiesto aiuto e l'immediato intervento dei Carabinieri ha permesso di rintracciare l'uomo ancora all'interno del centro commerciale. La perquisizione ha confermato i sospetti: il 33enne aveva con sé le carte sottratte e gli scontrini degli acquisti appena effettuati. Tutta la refurtiva è stata recuperata e restituita alla pensionata. L'arresto è stato convalidato dall'Autorità giudiziaria.



più ampia strategia della Guardia di Finanza contro il "sommerso da lavoro", fenomeno che sottrae risorse all'Erario, altera la concorrenza tra imprese e, soprattutto, espone i lavoratori a condizioni vessatorie e lesive della dignità umana. Le verifiche proseguiranno nelle prossime settimane, anche alla luce delle irregolarità già emerse.

La lotta al lavoro sommerso e allo sfruttamento della manodopera resta una delle priorità operative della Guardia di Finanza, che nelle ultime ore ha avviato una vasta operazione di controllo nelle campagne del Pontino. I militari del Comando Provinciale di Latina hanno ispezionato sette aziende agricole attive nel settore agroalimentare, alcune organizzate in forma cooperativa, con l'obiettivo di verificare la regolarità dei rapporti di lavoro e il rispetto dei diritti dei dipendenti. L'intervento ha coinvolto oltre sessanta finanzieri del Gruppo di

Blitz in serre e campi tra Sezze e Fondi: 7 aziende agricole nel mirino della Guardia di Finanza contro lavoro nero e sfruttamento nel Pontino

Braccianti "in nero", turni massacranti e condizioni degradanti

Latina, delle Compagnie di Terracina e Fondi e della Tenenza di Cisterna, supportati da un elicottero del R.O.A.N. di Civitavecchia e dal Centro di Aviazione di Pratica di Mare. Un dispiegamento necessario per monitorare dall'alto serre e terreni particolarmente estesi nei comuni di Sezze, Pontinia, Cisterna, Priverno e Fondi. Nel corso dei controlli sono stati identificati 93 lavoratori, tutti di nazionalità estera - in prevalenza indiana, bengalese e nordafricana. Tre di loro sono risultati privi del permesso di soggiorno, mentre per molti altri stanno emergendo irregolarità: assenza totale di contratto, ore lavorate superiori a quelle dichiarate, salari inferiori agli importi ufficialmente registrati. Le Fiamme Gialle hanno acquisito documentazione contabile ed extracontabile e raccolto

testimonianze dirette dei braccianti sulle reali condizioni di impiego. Il quadro più critico è emerso in un'azienda di Priverno, dove sono stati identificati 28 lavoratori. Il titolare è stato segnalato alla Procura per intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro. I finanzieri hanno trovato rifiuti pericolosi abbandonati sul fondo agricolo - poi sequestrato - e una carcassa di topo in decomposizione all'interno di un capannone adibito anche a spogliatoio, con armadietti utilizzati dai dipendenti. La situazione è stata segnalata all'ASL per le violazioni in materia di sicurezza e igiene. Un altro imprenditore agricolo è stato denunciato per aver impiegato personale straniero privo del permesso di soggiorno e senza aver presentato la richiesta nominativa allo sportello unico per l'immigrazione. Nei suoi confronti è scatta-

ta la maxi-sanzione aggravata e la proposta di sospensione immediata dell'attività. L'operazione si inserisce nella

Assessori: "Galleria Borghese, fondamentale la compatibilità del progetto con la tutela della Villa"

In merito all'iniziativa di elaborazione progettuale promossa dalla direttrice della Galleria Borghese e dal Ministero della cultura, si precisa che la Giunta di Roma Capitale ha approvato semplicemente una memoria, dunque un documento ricognitivo che non ha effetti vincolanti e che definisce solo indirizzi preliminari. Roma Capitale è interessata ad essere coinvolta fin dall'inizio in questa iniziativa per assicurare la piena compatibilità delle progettualità e degli eventuali interventi promossi dal Ministero della cultura con le esigenze di tutela di Villa Borghese. Per Roma Capitale restano in ogni

caso fondamentali i pareri che esprimeranno la Soprintendenza Statale e le strutture preposte alla tutela e alla protezione del patrimonio monumentale delle strutture capitoline: la Sovrintendenza capitolina e i Dipartimenti urbanistica, ambiente e cultura, che dovranno valutare la coerenza e la compatibilità degli eventuali progetti elaborati dalla Galleria Borghese e dal Ministero della Cultura con le esigenze di salvaguardia e tutela storica, paesaggistica e ambientale di Villa Borghese. Così in una nota congiunta gli assessori alla Cultura, all'Ambiente e all'Urbanistica Smeriglio, Alfonsi e Velocchia.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it





THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



5 camere

- TV LED
- CLIMATIZZATORE
- BALCONE panoramico
- Wi Fi BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it

threeguesthouse

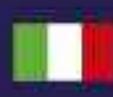


Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri

www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

L'edicola di via della Pineta Sacchetti festeggia quarant'anni di attività e diventa simbolo cittadino di una categoria in bilico

Una vita da edicolante: la resistenza di Andrea Di Silvio diventa un caso

La festa è andata in scena nella piazzetta davanti al suo chiosco, tra lettori affezionati che si sono alternati per un saluto, qualche caramella per addolcire il momento e una spilla da appuntare sul petto come segno di appartenenza. Andrea Di Silvio ha celebrato così i suoi quarant'anni di attività, un traguardo che per lui non è un punto d'arrivo ma l'ennesima dichiarazione di resistenza. Da un anno e mezzo, sul tetto dell'edicola in via della Pineta Sacchetti - a pochi passi dal Policlinico Gemelli - campeggia uno striscione dipinto a mano: "Chi vuole la fine delle edicole?". Una domanda provocatoria, alla quale ora si è aggiunto il logo del Quarantesimo. Per montarlo, Di Silvio è anche caduto dalla scala, rimediando una frattura al braccio. Ma non ha mollato. La sua battaglia, in questi giorni, ha trovato un inatteso alleato. Il sindaco Roberto Gualtieri ha infatti abolito il canone di occupazione del



Foto da www.professionereporter.eu

suolo pubblico per le edicole, una decisione passata quasi sotto silenzio. "Ad aprile mi è arrivato il bollettino: 41 euro appena", racconta Di Silvio. "Per quarant'anni, per i miei sedici metri quadri, ne pagavo mille". Una sorpresa condivisa da molti altri edicolanti romani, che da tempo convivono con un mercato in caduta libera: in vent'anni i chioschi della Capitale si sono dimezzati, scendendo da un migliaio a meno di cinquecento. A livello nazionale, secondo Infocamere, le edicole

sono poco più di diecimila, il 70 per cento in meno rispetto a quindici anni fa. Per questo diverse città hanno già scelto di intervenire sui canoni: Firenze li ha ridotti del 70 per cento per le edicole che mantengono una prevalenza di prodotti editoriali, Terni ha annunciato l'esenzione totale per quelle che offrono anche servizi ai cittadini, Modena li ha eliminati del tutto dal 2020. Ma il nodo resta economico: in un settore dove il lavoro vale, di fatto, tre euro l'ora, l'abolizione del canone

non basta a invertire la rotta. Da mesi in Senato è ferma una proposta di legge, primo firmatario Walter Verini (Pd), che punta a introdurre crediti strutturali d'imposta per sostenere la rete delle edicole. Il sottosegretario all'Editoria Alberto Barachini l'ha però giudicata troppo onerosa, sottolineando come la qualità dell'informazione italiana non mostri segnali di ripresa. Nei giornali, osserva, si moltiplicano interviste, dichiarazioni e retroscena, mentre le notizie si assottigliano, allontanando un pubblico già anziano e sempre più disorientato. Una crisi del giornalismo che è anche crisi della democrazia. Intanto, nel suo chiosco di quartiere, Andrea Di Silvio continua a fare ciò che ha sempre fatto: aprire ogni mattina, distribuire giornali, ascoltare i clienti, tenere accesa una piccola luce culturale. E resistere. Perché, come ripete ai suoi lettori, "un'edicola che resta aperta è un pezzo di città che non si arrende".

Evoluzione e Libertà, successo per la prima Assemblea Nazionale



Grande successo per la prima Assemblea Nazionale di Evoluzione e Libertà, svoltasi sabato 9 maggio, nella prestigiosa cornice dello Sheraton Hotel Parco de' Medici a Roma. L'evento ha visto una partecipazione straordinaria di pubblico tra delegati, amministratori e cittadini interessati, segnando ufficialmente l'inizio di un nuovo percorso politico di Evoluzione e Libertà. A moderare il programma di interventi è stato il giornalista Claudio Brachino, che ha guidato il dibattito tra approfondimenti politici e analisi dell'attualità. L'assemblea ha goduto della presenza di numerose autorità e figure istituzionali e politiche, tra cui il Consigliere capitolino Rachele Mussolini e Fabio Capolei del Consiglio Regionale del Lazio, la cui partecipazione ha sottolineato l'interesse crescente verso questo progetto. A fare gli onori di casa sono stati i vertici del partito: il Presidente Mirko Greco, il Segretario Nazionale Giuseppe Basile e il Vice Segretario Nazionale Vicario Gianluca Quadrini. Durante i loro interventi e quelli degli altri rappresentanti del partito sono stati presentati i punti cardine di Evoluzione e Libertà, fondati su una visione che coniuga innovazione, tutela delle libertà individuali e rilancio economico. Ad aprire le danze degli interventi dell'evento il Presidente Mirko Greco: "Siamo estremamente soddisfatti della grande affluenza alla prima Assemblea Nazionale di Evoluzione e Libertà. Vedere così tante persone mosse dalla passione e dal desiderio di conoscere il nostro progetto politico ci riempie di orgoglio. Dalla nostra fondazione, lo scorso 4 luglio, il partito sta compiendo passi da gigante. Confermiamo il nostro impegno: siamo e saremo sempre un partito al servizio del popolo. Viva Evoluzione e Libertà!" Molto soddisfatto anche il Segretario Nazionale Giuseppe Basile: "È motivo di grande orgoglio constatare l'interesse e l'entusiasmo che circondano il nostro progetto. In meno di un anno dalla fondazione, Evoluzione e Libertà ha compiuto passi da gigante: abbiamo già inaugurato 12 sedi nazionali e 4 internazionali, potendo contare sul supporto di diversi consiglieri regionali. Siamo una forza giovane, radicata tra la gente e sostenuta da un numero crescente di tesserati. Da oggi il nostro impegno si estende a 360°: siamo pronti a sfidare il futuro e saremo presenti alle prossime elezioni regionali in Abruzzo, Sicilia e per il rinnovo del consiglio a Salerno. Sono profondamente soddisfatto della nostra squadra." Ha poi concluso l'introduzione all'Assemblea Nazionale il Vice Segretario Nazionale Vicario Gianluca Quadrini: "In occasione della prima Assemblea Nazionale di Evoluzione e Libertà desidero esprimere la nostra più profonda gratitudine a tutti i partecipanti. Il nostro partito nasce oggi con forza e vigore, ponendosi l'obiettivo prioritario di restare accanto alla gente e onorare i valori della cristianità. Questa giornata ha rappresentato un altissimo esempio di democrazia. Ringrazio il Presidente Mirko Greco e il Segretario Nazionale Giuseppe Basile: lavorerò al loro fianco e per tutti i cittadini, con la missione di riportare la persona al centro dell'agenda politica e tutelare le fasce più deboli della società."

Roma investe sulle competenze: parte il nuovo piano formativo per i servizi sociali

Al via il biennio di formazione con la Luiss

Coinvolti 400 operatori dei servizi sociali

Prenderà il via domani il nuovo piano formativo biennale promosso dall'Assessorato e dal Dipartimento alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale, realizzato in collaborazione con la Luiss School of Government e rivolto a circa 400 dipendenti impegnati nei servizi sociali territoriali e centrali. Un per-

corso che punta a rafforzare le competenze del personale in un contesto sociale sempre più complesso, dove la qualità della presa in carico rappresenta un elemento decisivo. La formazione, affidata a docenti ed esperti qualificati, accompagnerà gli operatori nelle principali sfide del settore: contrasto alla povertà, inclusione sociale,

lavoro di comunità, sostegno alla genitorialità, salute mentale, disagio giovanile, oltre ai temi della semplificazione amministrativa e della comunicazione pubblica. Un investimento che si inserisce in una strategia più ampia portata avanti nel corso del mandato, che ha già visto il raddoppio del numero degli assistenti sociali - oggi oltre 700 - e la

progressiva costruzione di équipe multidisciplinari composte anche da psicologi, educatori e personale amministrativo, grazie alle risorse del Fondo Povertà e ai fondi ministeriali. "Abbiamo scelto di riportare i servizi sociali al centro dell'azione amministrativa", spiega l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute, Barbara Funari. "Investire sulla formazione significa rendere più forte il lavoro pubblico e dare risposte più efficaci ai cittadini. È una scelta politica che mette al centro la qualità dei servizi e la coesione sociale. Con questo intervento ribadiamo la volontà di consolidare un sistema sempre più competente e capace di affrontare le nuove fragilità". Il nuovo piano formativo rappresenta dunque un tassello fondamentale nel percorso di rafforzamento dei servizi sociali capitolini, con l'obiettivo dichiarato di migliorare la capacità di risposta della macchina amministrativa e di costruire un welfare più vicino alle persone.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Facebook

VISA

INPS

pagamenti contributi Inps

Sisal

Investimento da circa 1,8 milioni di euro nel quadrante tra via Ardeatina e via di Tor Carbone per il potenziamento delle infrastrutture idriche e fognarie

Municipio VIII, nuova rete idrica e fognaria a Cava Pace Completata via Evodia, lavori in corso su via Viggiano

La nuova rete idrica e fognaria attesa da anni prende finalmente forma nel quadrante di Cava Pace, tra via di Tor Carbone e l'area di via Ardeatina, nel Municipio VIII. Questa mattina l'Assessora ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture di Roma Capitale, Ornella Segnalini, l'Assessore all'Urbanistica Maurizio Veloccia, il Presidente del Municipio VIII Amedeo Ciaccheri, la Consigliera capitolina Valeria Baglio e il Direttore Generale Acea Ato 2 Andrea Aliscioni, hanno effettuato un sopralluogo nell'area interessata dagli interventi avviati per potenziare e completare le reti idriche e fognarie del comprensorio "Cava Pace". L'intervento, realizzato da Acea Ato 2 nell'ambito delle opere di urbanizzazione primaria promosse da Roma Capitale, prevede un investimento complessivo di circa 1,8 milioni di euro, di cui oltre 1,3 milioni destinati alla rete fognaria e circa 516 mila euro alla rete idrica. Le opere interessano in particolare via Viggiano, via Pescopagano e via Evodia e prevedono la realizzazione di nuove condotte per migliorare il sistema di raccolta reflui e completare la rete idrica potabile in un'area oggi solo parzialmente servita. Al termine dei lavori ne complesso saranno realizzati circa 2,46 chilometri di rete fognaria e circa 1,9 chilometri di rete idrica. I lavori sono stati avviati il 3 giugno 2025 a partire da via Evodia, dove gli interventi risultano già



completati. Le lavorazioni proseguono ora su via Viggiano, avviate il 5 maggio 2026, con una durata stimata di circa 40 giorni. Successivamente il cantiere interesserà via Pescopagano, dove sono previsti ulteriori 40 giorni circa di lavorazione. "Questo intervento consente finalmente di portare servizi essenziali in un'area che attendeva da tempo un adeguamento infrastrutturale importante. Parliamo di opere fondamentali per la qualità della vita dei resi-



denti e per la funzionalità complessiva del quadrante. Stiamo lavorando per colmare ritardi storici e garantire reti più efficienti e moderne anche nelle aree periferiche della città", dichiara l'Assessora ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture di Roma Capitale, Ornella Segnalini. "Cava Pace rappresenta uno di quei quadranti in cui urbanizzazione e servizi devono procedere insieme. Interventi come questo sono fondamentali per accompagnare in modo corretto

e sostenibile la trasformazione della città, migliorando la qualità urbana e completando infrastrutture primarie indispensabili per i territori", afferma l'Assessore all'Urbanistica di Roma Capitale, Maurizio Veloccia. "Si tratta di un'opera molto attesa dal territorio, che migliora concretamente le condizioni di un'area che per anni ha sofferto carenze infrastrutturali. Il lavoro condiviso tra Roma Capitale, Acea e Municipio consente oggi di dare una risposta concreta ai residenti e alle attività presenti nel quadrante", dichiara il Presidente del Municipio VIII, Amedeo Ciaccheri. "Investire sulle reti idriche e fognarie significa investire sulla qualità urbana e sulla dignità dei territori. Cava Pace aveva bisogno di infrastrutture moderne e finalmente questo intervento va nella direzione giusta, dando risposte attese da anni", aggiunge la consigliera capitolina Valeria Baglio. "Sono pienamente in corso le attività di urbanizzazione dell'area di Cava Pace, con lavori sia sulla rete idrica sia sulla rete fognaria, per un totale di oltre 2 chilometri di nuove infrastrutture. Le attività di cantiere interesseranno il quadrante fino a settembre per questa importante opera di estensione del servizio idrico integrato. Tutti gli interventi sono stati programmati e progettati per arrecare il minor disagio possibile alle attività commerciali e ai residenti. Siamo soddisfatti perché i lavori stanno procedendo spediti e in parte sono già stati completati", dichiara il DG di Acea Ato 2, Andrea Aliscioni.

Riorganizzazione del trasporto pubblico dopo l'addio al "trenino giallo" e in vista dei nuovi nodi di scambio tra Metro C e ferrovia Casilina, dal 15 giugno cambia la rete dei bus: nuove linee e più corse

Dal 15 giugno l'intera rete di superficie dell'area Casilina entrerà in una nuova fase. La riorganizzazione, annunciata dall'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè, accompagnerà la definitiva dismissione della storica ferrovia Termini Centocelle, l'attivazione della tratta San Giovanni Colosseo della Metro C e, più avanti, l'apertura della nuova stazione ferroviaria Pigneto. Secondo l'assessore, il ridisegno delle linee nasce per offrire un servizio "più

efficiente e puntuale", capace di rispondere alle esigenze dei quartieri rimasti orfani del vecchio convoglio giallo. Il piano prevede l'arrivo di due nuove linee, la 104 e la 105L, e il potenziamento delle già esistenti 105 e 409. Soddisfazione anche dal Municipio V, dove il presidente Mauro Caliste e l'assessora alla Mobilità Maura Lostia parlano di un intervento "in linea con le richieste del territorio e dei cittadini della Casilina". L'obiettivo è migliorare l'ac-

cessibilità al trasporto pubblico in attesa della futura tranvia Termini Giardinetti Tor Vergata, i cui lavori dovrebbero partire nei primi mesi del 2027. Nel dettaglio, la riorganizzazione prevede: Linea 104: attiva dal lunedì al sabato lungo via dell'Acqua Bullicante, collegherà la Casilina (nel tratto tra viale Togliatti e Tor Pignattara) con la stazione Malatesta della Metro C e con le linee tramviarie di via Prenestina; Linea 105L: introdotte corse limitate tra Parco di Centocelle (Metro C) e via Prenestina Pigneto (Metro C), operative nelle ore di punta mattutine e pomeridiane; Linea 105: previsto un incremento delle frequenze sulla tratta Parco di Centocelle-Termini; Linea 409: potenziamento delle corse per servire meglio l'area dell'incrocio Casilina-Tor Pignattara. La nuova configurazione punta a rafforzare i collegamenti tra i quartieri del quadrante est e i principali nodi di scambio, accompagnando la trasformazione infrastrutturale in corso lungo l'asse della Casilina.

Magliana, rifiuti e baracche sotto il viadotto: attacco di Forza Italia al Campidoglio

Torna al centro delle polemiche la zona sotto il viadotto della Magliana, dove nelle ultime settimane sono ricomparsi cumuli di rifiuti e insediamenti di fortuna. Una situazione che, secondo la capogruppo capitolina di Forza Italia Rachele Mussolini, vanifica l'intervento di pulizia effettuato dalla Regione Lazio appena poche settimane fa. La consigliera punta il dito contro Campidoglio e Municipio XI, responsabili della gestione dell'area: "I cittadini sono preoccupati e hanno ragione. Dopo un'operazione di ripristino costata tempo e risorse, ci ritroviamo di nuovo davanti a tonnellate di immondizia e a una baraccopoli che espone il quartiere a rischi igienico-sanitari evidenti". Mussolini critica l'assenza di interventi strutturali da parte dell'amministrazione capitolina, accusata di non riuscire a prevenire il degrado né a garantire condizioni minime di sicurezza e decoro. Nel mirino finiscono anche la gestione dei rifiuti e lo sciopero Ama di questi giorni, che sta causando disagi in tutta la città. "I romani sono stanchi di proclami e propaganda", afferma la capogruppo, invitando il sindaco Roberto Gualtieri a "lasciare per un momento il mondo dei social" e a confrontarsi con le criticità reali, come quella del viadotto della Magliana, dove - sostiene - "servono risposte concrete e immediate".

Per la Sindaca è una giornata "storica": nuove figure professionali, graduatorie triennali e un invito ai candidati a diventare parte attiva del futuro della città

Nuova era amministrativa: via ai concorsi per 9 assunzioni a tempo indeterminato

Una giornata che la Sindaca ha definito senza esitazioni "storica". Con l'apertura ufficiale dei concorsi pubblici per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di nove nuove figure professionali, l'amministrazione comunale di Cerveteri avvia un percorso di rinnovamento che punta a rendere l'Ente più moderno, efficiente e vicino alle esigenze del territorio.

Non si tratta di un semplice iter burocratico, ma di un passaggio strategico che coinvolge i settori nevralgici del Comune: dalla sicurezza urbana, con l'ingresso di nuovi agenti di Polizia Locale, alla gestione amministrativa e contabile, fino alla progettazione tecnica e alla cura della città. L'obiettivo è di una squadra motivata, pronta a "mettersi in gioco per il bene comune", come sottolineato dalla stessa amministrazione. Il messaggio rivolto ai candidati è chiaro: partecipare significa contribuire in prima persona alla crescita della comunità.

Un aspetto particolarmente rilevante riguarda la validità triennale delle gra-



duatorie, che resteranno attive per tre anni. Anche chi non risulterà vincitore immediato potrà essere chiamato successivamente, una "speranza concreta" che rimane aperta nel tempo. A testimoniare l'importanza del momento, la Sindaca ha voluto essere presente alle prime prove insieme all'assessore al Personale Alessandro Gazzella e al

vicesindaco Riccardo Ferri, portando un incoraggiamento diretto ai partecipanti. Un gesto che ha voluto sottolineare la centralità delle persone nel progetto di rinnovamento dell'Ente. Il percorso che ha portato all'apertura dei concorsi è frutto di un lavoro di coordinamento complesso, che ha coinvolto l'Ufficio Personale, il dirigente Emiliano Magnosi, la funzionaria Gloria Cesarini e il comando della Polizia Locale con Cinzia Luchetti e Roberto Tortolini.

Una macchina organizzativa che ha lavorato per garantire trasparenza, efficienza e pari opportunità. Cerveteri, oggi, non offre soltanto posti di lavoro: propone la possibilità di diventare parte integrante di un progetto di sviluppo collettivo. "Mettetece la tutta: Cerveteri conta su di voi", è stato l'augurio della prima cittadina ai candidati. Per seguire gli aggiornamenti e gli esiti delle prove, è possibile consultare la sezione dedicata dell'Amministrazione Trasparente sul portale ufficiale del Comune.

Cerveteri: La Fede incontra la Terra

In scena "Isidoro il Santo Contadino" per il Festival Internazionale dell'AgriCultura 2026

Sabato 16 maggio 2026 alle ore 17.45, presso la Chiesa Madonna di Loreto nella località Due Casette a Cerveteri, la rappresentazione teatrale multimediale dal titolo "Isidoro il Santo Contadino" diretta da Agostino De Angelis celebra il legame tra spiritualità, tradizione e patrimonio agricolo. Nel cuore pulsante della campagna ceretana, dove la terra racconta storie di fatica e devozione, approda un evento che unisce arte, storia e riflessione sociale.

L'evento organizzato dall'Associazione ArcheoTheatron nasce dalla forte volontà dei parroci Don Mario Vecchierelli e Padre Vittorio Carminati, promosso dalla Diocesi Suburbicaria di Porto Santa Rufina, trova la sua collocazione all'interno della III Edizione del Festival Internazionale dell'AgriCultura 2026. Il Festival, ideato dallo stesso De Angelis insieme ad ArcheoTheatron, si pone l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza vitale della tradizione agricola. Attraverso il linguaggio del teatro multimediale - che fonde recitazione dal vivo con la partecipazione degli alunni dell'IC Marina di Cerveteri plesso Furbara coordinati dalla maestra Sonia Rainoldi, dell'IC Salvo D'Acquisto plesso Marieni con la maestra Daniela Finocchiaro e i bambini della Comunità Parrocchiale con le catechiste Franca De Paolis e Rosanna Belardi, con gli attori dell'Academy for Theater, Cinema and Cultural Heritage, Riccardo Frontoni, Stefano Ercolani, Nerina Piras, Bruno Frosi, Samira Ercolani con proiezioni di immagini e filmati legati alla riforma agraria dell'Ente Maremma e degli agricoltori che ne hanno fatto la storia e la partecipazione della scrittrice Maria Pia Cedrini che intervverrà



sul ruolo delle Donne nel mondo agricolo - la figura di Sant'Isidoro l'Agricoltore diventa il simbolo di un ritorno alle radici e della tutela del paesaggio agrario come bene culturale. "Raccontare Sant'Isidoro oggi non significa solo onorare un Santo, ma celebrare il valore etico del lavoro della terra e la custodia del creato," afferma il regista De Angelis. "In un'epoca di rapida digitalizzazione, vogliamo puntare i riflettori su chi, con le mani nella terra, garantisce il futuro e la memoria del nostro territorio. La scelta di realizzare l'evento nella Chiesa delle Due Casette è un atto di restituzione simbolica del territorio, poiché nata dalla speranza della Riforma Fondiaria dell'Ente Maremma. È un luogo che trasuda la fatica di chi, per la prima volta, ha visto il proprio sudore trasformarsi in proprietà, in dignità, in radici. Da anni impegnata nella valorizzazione dei Beni Culturali e dei contesti rurali attraverso lo spettacolo dal vivo, l'Associazione continua con questo progetto il suo percorso di "teatro sociale e di territorio", trasformando luoghi non convenzionali in palcoscenici carichi di significato. Evento patrocinato da Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale e Comune di Cerveteri ad ingresso libero.

16 e 17 maggio il primo evento che chiama a raccolta artisti, illustratori, designer e collezionisti

Il Caere Village trasforma il Parco della Legnara

Manca pochissimo alla prima edizione del Caere Village, evento che trasformerà il parco della Legnara in un laboratorio a cielo aperto. Patrocinato dal Comune di Cerveteri e dalla Regione Lazio, il Caere Village si svolgerà il 16 e 17 maggio e chiamerà a raccolta oltre 30 espositori tra fumettisti, grafici, designer, collezionisti e artigiani. Gli appassionati del Comics troveranno il loro spazio anche a Cerveteri grazie all'iniziativa voluta dall'Associerite, coadiuvata da due imprese locali: La Grotta e Spaccio Contadino. Non solo,

dopo l'apertura ufficiale del sabato con l'apertura degli stand e gli spettacoli musicali che animeranno la serata, il programma della domenica prevede i talk di Innova Lazio (mattina) e uno spazio chiamato Saccheggì Etruschi - Estratti dal "Premio Letterario 'Città Etrusca' - 3° Edizione 2025", curato all'APS Koinèt (ore 16:00 ca.). Tra gli artisti che si esibiranno ci sono i Blues Lee and The Jazz Mafia e i Twisted Visage. La rete di imprenditori impegnati sul territorio si è poi allargata alla Collina di Maria, main partner dell'evento, all'ASD



Pierantozzi Horses e alla Fabbrica dei Sogni che, invece, si occuperanno delle attività per i più piccoli. Insomma, lo sforzo profuso dai giovani imprenditori del luogo, sostenuti inoltre dalla neonata Proloco, ha dato vita a un evento innovativo che ha chiamato a raccolta rappresentanti di mondi, quello del fumetto, del collezionismo e del gaming che difficilmente avevano avuto la possibilità di esprimersi sul nostro territorio.

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle migliori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Musica, danza e comicità per sostenere i progetti dedicati ai malati in hospice e alle famiglie Civitavecchia, il 16 maggio il Teatro Traiano ospita lo spettacolo de "I Colori della Vita"



Mancano pochi giorni all'appuntamento con lo spettacolo promosso dall'associazione "I Colori della Vita" odv, in programma venerdì 16 maggio al Teatro Traiano di Civitavecchia. Una serata pensata per raccogliere fondi destinati alle attività rivolte

alle persone assistite in hospice o a domicilio, con l'obiettivo di offrire sollievo e accompagnamento nei percorsi di fine vita. I progetti sostenuti dall'iniziativa spaziano dalla arteterapia alla musicoterapia, dalla pet therapy al sostegno psicologico, strumenti che l'as-

sociazione utilizza da anni per migliorare la qualità del tempo vissuto dai pazienti e dalle loro famiglie. A condurre la serata sarà Leonardo Decarli, attore, youtuber e performer che sta portando in tutta Italia il suo spettacolo "La vita è una mer...aviglia". Sul palco si

alterneranno numerosi giovani artisti del territorio: Emiliano Manna, The Karin Hellies, The June, Andrea Dianetti, Angelica, Massera, Leonardo Bocci, insieme alla Scuola di danza di Nicoletta Luchetti e all'Opera di Danza di Diletta Sterngacci. Tutti hanno scelto

di partecipare gratuitamente, trasformando l'evento in un gesto collettivo di solidarietà. "Dobbiamo ringraziare gli artisti che hanno messo a disposizione il loro talento e tutti coloro, imprese e cittadini, che con una donazione ci hanno permesso di organizzare questa serata. Ci auguriamo una

grande partecipazione", spiegano gli organizzatori. I biglietti sono disponibili in prevendita su Ticketmaster, all'indirizzo indicato dall'associazione.

Sistema portuale del Lazio, Mari (FDI): "Progetti di qualità attenti al tessuto urbano e alla storia"

"Il Parco delle Dune del Mediterraneo e la restituzione dell'Antemurale al transito pedonale rappresentano due ottime notizie, sia in termini di attrattività turistica che di fruizione dei cittadini. Ma soprattutto, quel che mi ha maggiormente colpita è la capacità di pianificare l'intervento in maniera tale che il porto si fonda davvero con il tessuto urbano e ne diventi un valore aggiunto". Così il consigliere regionale di Fratelli d'Italia, Emanuela Mari, commenta la presentazione dei progetti sul porto di Civitavecchia dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale.



"Dalla prima presentazione del ciclo 'Il porto si apre alla città' sono giunte alcune ottime notizie, sia riguardo il recupero di spazi agibili per la cittadinanza e i visitatori, sia sulla fusione urbanistica tra lo scalo e il tessuto urbano. Il tutto inoltre avviene in un contesto in cui la qualità fa la parte del leone: le soluzioni progettuali guardano infatti anche al risultato estetico, cosa che nell'espansione vorticosa degli ultimi decenni si era talvolta persa di vista. Inoltre la conferma che esistono spazi ulteriori di manovra, in fase progettuale,

per restituire la veduta su parte dell'orizzonte, coperta in questa prima fase dei lavori, costituisce un altro motivo di apprezzamento. Occorre quindi fare i complimenti al presidente Raffaele Latrofa: tornare a passeggiare all'Antemurale e guardare i tramonti dal belvedere naturale del Parco delle Dune significa letteralmente creare nuove prospettive a Civitavecchia, oltre a quelle aperte dall'impulso ai traffici turistici e commerciali dato dall'apertura a Sud del porto", conclude il consigliere Mari.

In Maremma cresce la mobilitazione attorno alla petizione promossa dai comitati locali Roberto Vannacci e il Pacchetto Sicurezza, boom di firme nei gazebo di Futuro Nazionale

LITORALE - Le iniziative politiche organizzate negli ultimi giorni a Tarquinia e Civitavecchia avevano lasciato intuire un aumento di interesse attorno alla petizione sul cosiddetto "Pacchetto sicurezza" promosso dall'onorevole Roberto Vannacci. Ma, secondo quanto riferiscono i comitati locali, la risposta della cittadinanza avrebbe superato ogni previsione, trasformando quello che era stato definito "un vento nuovo" in un vero e proprio "tsunami" di adesioni. Di fronte all'affluenza registrata ai gazebo, il Comitato 105 di Montalto di Castro e il Comitato di Civitavecchia hanno annunciato un cambio di passo nella strategia. A partire da lunedì, spiegano, l'obiettivo sarà puntare sul passaparola diretto, con giovani attivisti disponibili per l'intera giornata a illustrare la proposta, distribuire materiale



informativo e raccogliere nuove sottoscrizioni. La mobilitazione, nelle intenzioni dei promotori, non riguarda soltanto i contenuti del pacchetto legislativo, ma si inserisce in un progetto politico più ampio che mira a rappresentare una destra definita "identitaria" e "non moderata", centrata su temi come la sovranità nazionale, la famiglia tradizionale e

la cosiddetta "remigrazione", concetto che negli ultimi mesi ha alimentato un acceso dibattito pubblico. I comitati assicurano che la campagna proseguirà nelle prossime settimane con iniziative diffuse sul territorio, mentre la raccolta firme continua a registrare un forte coinvolgimento soprattutto nelle aree della Maremma e del litorale nord del Lazio.

Due nuovi servizi per le donne presso l'ospedale San Paolo di Civitavecchia Analgesia epidurale e "Mamme a casa": la ASL RM4 rafforza il percorso nascita

L'ospedale San Paolo compie un passo decisivo nel rafforzamento dei servizi dedicati alla maternità. In questi giorni la ASL RM4 ha attivato due interventi fondamentali per le donne che scelgono di partorire nella struttura cittadina: l'analgia epidurale e il nuovo servizio "Mamme a casa", pensato per accompagnare la famiglia nel periodo immediatamente successivo alla nascita. Si tratta di due tasselli che rientrano in un percorso più ampio, quello perinatale, che le ostetriche della ASL garantiscono prima, durante e dopo il parto. Un approccio moderno, centrato sulla donna e sulle sue esigenze, sostenuto con convinzione dalla direttrice Cristina Marino, che sta imprimendo una svolta nell'umanizzazione del percorso nascita. Cinzia Napoli, responsabile di Azzurro Donna Civitavecchia, sottolinea come questi servizi rappresentino un sostegno reale e non ideologico alla maternità: "È la donna che porta avanti la gravidanza, che partorisce, che offre al neonato il primo contatto con il mondo. La nascita non è un fatto pubblico o politico: è un fatto privato, familiare". Napoli richiama anche il ruolo della comunità, intesa come rete socio-sanitaria, che deve intervenire non per sostituirsi alla famiglia, ma per alleggerire il peso della maternità, evitando che ricada interamente sulla donna. Il servizio "Mamme a casa", infatti, coinvolge l'intero nucleo familiare, partner compreso, accompagnandolo in un momento



cruciale della vita domestica. Il tema si intreccia con una questione più ampia: la necessità di sostenere concretamente le famiglie se si vuole invertire la rotta della decrescita demografica. "La scelta di avere figli deve essere libera e consapevole, non condizionata da fattori economici", osserva Napoli, ricordando come i due nuovi servizi della ASL RM4 vadano esattamente in questa direzione. Un segnale importante per il territorio, che punta a rendere la maternità un percorso più sereno, più tutelato e più vicino ai bisogni reali delle donne e delle famiglie.



www.obycasa.it

 VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

 06.9942933 - 06.9943284

 09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

 cerveteri@obycasa.it

Dal 16 al 18 maggio il Complesso di Santa Maria in Gradi ospiterà la quinta edizione della manifestazione: *show cooking, degustazioni, talk e un programma diffuso nei borghi della Tuscia*

Assaggi 2026, Viterbo capitale del gusto

Si è conclusa nel pomeriggio, nella sede della Camera di Commercio di Roma a piazza di Pietra, la conferenza stampa di presentazione della quinta edizione di Assaggi, il Salone dell'Enogastronomia Laziale che dal 16 al 18 maggio 2026 trasformerà Viterbo in un grande palcoscenico dedicato ai sapori del territorio. Alla presentazione hanno preso parte il presidente della Camera di



Commercio di Rieti e Viterbo Domenico Merlani, il segretario generale Francesco Monzillo, il dirigente della Camera di Commercio di Roma Emiliano Monfeli, il consigliere comunale Marco Nunzi, il delegato dell'Università della Tuscia Emanuele Blasi, il presidente di Agro Camera Davide Granieri, il presidente di Slow Food Viterbo e Tuscia Luigi Pagliaro e la presidente di Slow Food Roma Francesca Rocchi. L'inaugurazione ufficiale si terrà il 16 maggio alle 10, con un ospite d'eccezione: Claudio Amendola, che sarà poi protagonista del talk "Cuore e Passione" insieme a Francesca Rocchi. L'attore racconterà il suo legame con la cucina e con la romanità, prima di partecipare allo show cooking "La carbonara di Frezza" in collaborazione con Osteria Frezza. Il programma del weekend sarà ricco e articolato. Sabato e domenica il pubblico potrà assistere a show cooking, degustazioni guidate, esperienze sensoriali e incontri tematici. Le due giornate si chiuderanno con lo showcooking di Giorgione, volto noto della televisione gastronomica, che proporrà i suoi Maltagliati alla Norcina come omaggio alla tradizione rurale italiana. Lunedì 18 maggio, giornata riservata ai professionisti, il gastronomo tornerà per un confronto sul valore culturale del cibo. Gli show cooking vedranno protagonisti alcuni tra i più rappresentativi interpreti della cucina regionale: Cristiano Germani con la sua pasta strappata viterbese; Stefano Bartolucci e Fabrizia Ventura con i Pizziccotti alla nocciola; Stefano Salvemme con la Seppia Regina; La Bottega delle Tre Sorelle con gli Spaghetti all'Oro dei Monti; l'oasi rurale Tularu con la pasta di grano Rieti; Bar Vineria Vignola con i Tagliolini con agnello e asparagi; e lo chef Salvo Craverio con l'Orzotto al topinambur e bottarga di coregone. Ampio spazio sarà dedicato alle degustazioni guidate curate da Slow Food Viterbo e Tuscia, condotte da Sandra Ianni, Carlo Zucchetti e Patrizio Mastrocola, per accompagnare i visitatori alla scoperta della biodiversità produttiva del Lazio. Non mancheranno i talk tematici, dedicati a temi come alimentazione sostenibile, filiere produttive, olio, ricotta, yogurt, cucurbitacee, nocciolo e settore ittico, sempre accompagnati da laboratori sensoriali. Per tre giorni Viterbo diventerà la capitale del gusto laziale, accogliendo aziende selezionate, operatori horeca, buyer, giornalisti e appassionati. Il Complesso di Santa Maria in Gradi, già sede dell'edizione 2025, offrirà una cornice storica e architettonica ideale per un evento che unisce cultura e gastronomia. Il Salone si estenderà anche oltre gli spazi espositivi grazie al format "Fuori Assaggi", che coinvolgerà la città e i borghi limitrofi con aperitivi, cene tematiche, visite in azienda e incontri con i produttori, in sinergia con l'offerta turistica locale. "Siamo orgogliosi di presentare la quinta edizione di Assaggi, un evento ormai diventato un punto di riferimento nel Centro Italia", affermerà Merlani. "Per tre giorni Viterbo diventa il centro del gusto, celebrando l'eccellenza dei nostri produttori e creando nuove opportunità di sviluppo per le imprese del Lazio". Promosso dalla Camera di Commercio di Rieti Viterbo con il contributo della Camera di Commercio di Roma e del Comune di Viterbo, e realizzato con la partecipazione dell'Università della Tuscia, della Regione Lazio e del CREA, in partnership con Slow Food Viterbo e Tuscia, Assaggi si confermerà come uno degli appuntamenti più attesi per la valorizzazione del patrimonio agroalimentare regionale.

Mindfulness a scuola, perché?

Parte 1: il viaggio comincia da dentro

La scuola sta quasi finendo e allora vi spieghiamo "La Mindfulness a scuola perché". Care famiglie, cari ragazzi, cari insegnanti, siamo arrivati a quel momento dell'anno in cui i corridoi si fanno più rumorosi, gli zaini più pesanti di compiti e verifiche, e gli occhi un po' più stanchi. È proprio adesso, quando tutti tirano il fiato in attesa delle vacanze, che ha senso fermarsi un istante e chiedersi: cosa ci portiamo a casa, davvero, da questo anno scolastico? E soprattutto: cosa potremmo portare a scuola, l'anno prossimo, per stare meglio tutti, bambini, adolescenti, genitori, docenti? La risposta, da anni studiata e validata dalla scienza, è semplice e potente: la Mindfulness. Mindfulness è una parola inglese che spaventa solo finché non la traduciamo. Significa "consapevolezza", o meglio ancora "presenza mentale". È la capacità di stare nel momento presente, di accorgersi di ciò che accade dentro di noi e attorno a noi, senza giudicare, senza scappare, senza nemmeno aggiustare nulla. Solo, accorgersi. Sembra poca cosa, e invece è una delle abilità più rivoluzionarie che possiamo imparare, dai 4 ai 99 anni. A scuola, la Mindfulness non è una moda, non è una banalità qualunque, non è "stare zitti con gli occhi chiusi". È un allenamento mentale serio, gentile, divertente, e profondamente trasformativo. Vediamo insieme, in questo primo articolo, le prime sei buone ragioni per portarla, anzi, per averla già, tra i banchi.

1. Riduzione dello stress e dell'ansia

I bambini di oggi sono più stressati di quanto pensiamo. Verifiche, compiti, aspettative, social, confronti continui: il sistema nervoso dei nostri figli è spesso in allerta. Lo stesso vale per gli adolescenti, e a maggior ragione per chi insegna. La Mindfulness agisce direttamente sul sistema nervoso autonomo: rallenta il respiro, abbassa il battito cardiaco, riduce gli ormoni dello stress come il cortisolo. Bastano pochi minuti di pratica al giorno, in classe, per vedere bambini più calmi e ragazzi meno reattivi. Non è magia, è neurofisiologia. Quando il corpo si calma, anche la mente smette di girare in tondo, e quel "grosso allo stomaco" prima della verifica diventa più piccolo, più gestibile, a volte sparisce.

2. Miglioramento della concentrazione

"Maestra, non riesco a stare fermo." "Prof, mi distraigo sempre." Quante volte sentiamo queste frasi? L'attenzione è un muscolo, e come tutti i muscoli si allena. La Mindfulness è esattamente questo: una palestra dell'attenzione. Quando un bambino impara a portare la mente sul respiro, sui suoni della classe, sulle sensazioni dei piedi a terra, sta letteralmente costruendo le reti



neurali della concentrazione. La ricerca ci dice che pochi minuti di pratica quotidiana migliorano la memoria di lavoro, la capacità di seguire le istruzioni, il tempo medio di concentrazione su un compito. Non significa creare bambini robot che restano immobili: significa dare loro lo strumento per tornare al qui e ora ogni volta che la mente vola via, e la mente, alla loro età, vola spessissimo.

3. Maggiore consapevolezza emotiva "Sono arrabbiato!" "No, non sei arrabbiato, sei deluso." Quante volte, da adulti, fatichiamo noi stessi a dare un nome a ciò che proviamo? Figuriamoci un bambino di sei anni, o un adolescente di quattordici. La Mindfulness insegna a riconoscere le emozioni mentre nascono, a sentirle nel corpo prima che esplodano, a chiamarle per nome. Questa abilità, gli psicologi la chiamano "alfabetizzazione emotiva", è una delle competenze più importanti per la vita. Un bambino che sa dire "ho paura" invece di tirare un calcio, un ragazzo che sa riconoscere la tristezza invece di chiudersi in camera, sono bambini e ragazzi che stanno imparando a essere padroni della propria casa interiore. E un insegnante che pratica Mindfulness è un insegnante che sa accogliere quelle emozioni, senza spaventarsi, senza reprimerle.

4. Equilibrio mente, corpo

A scuola si lavora quasi sempre con la testa. Si legge, si scrive, si calcola, si memorizza. Ma noi non siamo solo testa: siamo corpo, respiro, postura, sensazioni. La Mindfulness restituisce ai bambini e ai ragazzi qualcosa che sta andando perduto: il contatto con il proprio corpo. Sentire i piedi a terra, le mani sul banco, l'aria che entra ed esce dal naso. Questi piccoli gesti riportano la persona dentro di sé, ricostruendo quel ponte tra mente e

corpo che lo stress, gli schermi e la fretta tendono a spezzare. Un bambino che sa "abitare" il proprio corpo è un bambino che impara meglio, perché la mente non è scollegata dal pavimento: è ancorata, presente, viva. E noi adulti, lo sappiamo bene, abbiamo bisogno della stessa cosa.

5. Qualità del sonno

Pochi parlano di quanto dormono male i nostri bambini e ragazzi. Tablet la sera, ansia da prestazione, pensieri che girano: il sonno dei nostri figli è spesso frammentato, leggero, poco rigenerante. E senza un buon sonno non c'è apprendimento, non c'è memoria, non c'è umore stabile. La Mindfulness, praticata regolarmente, migliora la qualità del sonno perché insegna al sistema nervoso a passare dalla "modalità allerta" alla "modalità riposo". Esistono pratiche brevissime, da fare a letto, anche con i più piccoli: ascoltare i suoni della stanza, sentire il respiro che si fa più lento, immaginare un luogo sicuro. Un bambino che dorme bene è un bambino che a scuola arriva pronto, curioso, sereno. E un insegnante che dorme bene è un insegnante che ha pazienza, ascolto, energia.

6. Benessere generale

E poi c'è quella parola che racchiude tutto: benessere. Non è solo "non stare male". Il benessere è una sensazione attiva di pienezza, di gratitudine, di radicamento. È sentire che la propria vita ha valore, che la propria giornata ha un senso, che si è parte di una comunità, la classe, la famiglia, la scuola, che ci tiene insieme.

La Mindfulness, praticata a scuola con costanza, costruisce questo tipo di benessere: non un benessere "spot", che dura un'ora dopo la pratica, ma una qualità di vita che si deposita giorno dopo giorno, come tante piccole gocce che riempiono il bicchiere. È il regalo più bello che possiamo fare ai nostri bambini, ai nostri ragazzi, e a noi stessi adulti che li accompagniamo. Questi sei punti, però, sono solo la metà del viaggio. Nella seconda parte parleremo di relazioni, empatia, gestione delle emozioni difficili, rendimento scolastico, autocontrollo e impulsività: tutti aspetti in cui la Mindfulness fa una differenza enorme, dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore.

Per ora vi lascio con un invito semplicissimo, da provare oggi stesso a casa o in classe: tre respiri lenti, con gli occhi che possono restare aperti o chiusi, sentendo l'aria che entra fresca e che esce tiepida. Solo tre respiri. È già Mindfulness. È già un seme piantato. Ci vediamo al prossimo articolo.

Dott.ssa Maria Laura Sadolfo

Psicologa Neuropsicologa del Benessere



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219



dal 1945



info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

“Gloria Il Musical” porta sul palco i successi di uno degli artisti italiani più conosciuti al mondo

Da ottobre nei teatri arriva il primo musical che celebra il repertorio del grande Umberto Tozzi

Arriverà da ottobre prossimo nei teatri italiani “Gloria Il Musical” il primo musical che celebra l’iconico repertorio di uno degli artisti italiani più conosciuti e amati al mondo, Umberto Tozzi, che per l’occasione ne firmerà anche la direzione musicale. Si tratta di una storia originale, costruita sulle note dei più grandi successi dell’artista torinese, che diventano il motore narrativo di uno spettacolo capace di parlare a un pubblico multigenerazionale. Una favola moderna che racconta di Gloria, una giovane donna talentuosa e determinata con un grande sogno: diventare una cantante. Il suo progetto di vita si scontra, tuttavia, con quello del padre, desideroso di vederla impiegata, come da tradizione, nell’azienda di famiglia. In contrasto con le sue visioni e guidato dall’amore infinito per la musica, Gloria prenderà la decisione di allontanarsi dalle sue origini e da una strada apparentemente già tracciata, per inseguire con determinazione il suo obiettivo. Il tutto attraverso amori, contrasti, cadute e rinascite, sulle note delle canzoni che appartengono alla memoria collettiva del nostro Paese e non solo. “Gloria il musical è un progetto che ci ha entusiasmato sin dall’inizio, un incontro magico con Umberto con cui abbiamo condiviso la gioia della nascita dello spettacolo, l’entusiasmo nell’immaginare Gloria e tutte le varie fasi delle audizioni. Momenti importanti per noi per realizzare uno spettacolo che possa emozionare, divertire e coinvolgere il pubblico in un viaggio musicale senza tempo - ha dichiarato l’autore, produttore e regista del musical Andrea Maia - La presenza costante ed entusiasta di Umberto è il vero motore per tutti noi, tecnici e artisti coinvolti...”. A ricoprire il ruolo della protagonista, dopo un casting che ha visto più di 2.000 candidature complessive per tutti i ruoli e oltre 1.000 artiste per il ruolo di Gloria, è stata scelta Valeria Mancini, 24enne originaria di Foligno (Perugia), nata artisticamente nel 2023 come partecipante al talent “Amici di Maria De Filippi” e successivamente nel 2024 ha aperto al Palasport le date romane del “World Tour Winter” di Laura Pausini. “Seguire i casting è stato un lavoro molto stimolante: ho visto tanti talenti davvero preparati e il numero di candida-



1979, è tra i brani dell’artista che hanno incantato e fatto cantare a squarciagola più generazioni, scalando anche le classifiche britanniche e statunitensi nella versione di Laura Branigan. A ulteriore testimonianza della forza di questa hit la moltitudine di cult cinematogra-

fici e di serie tv di successo in cui è stata scelta come colonna sonora, da capolavori del grande schermo, come “Flashdance” di Adrian Lyne e “The Wolf of Wall Street” di Martin Scorsese, ai recenti e seguitissimi serial “Glee” e “La Casa di Carta”. Per l’occasione “Gloria - Il Musical” (21 le canzoni inserite nel musical tra le altre vere e proprie hit della storia della musica italiana come “Ti amo”, “Stella stai”, “Notte rosa”, “Tu” e naturalmente “Gloria”) è inserito nel grande evento della Giornata Nazionale del Made in Italy 2026 (e ha ricevuto il Patrocinio dal Ministero per l’evento di presentazione alla stampa lo scorso 11 dicembre 2025). Questo perché il musical vuole essere una produzione Made in Italy che sovverte le più tradizionali regole del mercato del musical di importazione e, anzi, guarda al futuro con i presupposti di uno spettacolo da esportare nel mondo. Il musical toccherà le principali città del nostro Paese, partendo dal 23 ottobre al 1° novembre dal Teatro Arcimboldi di Milano, per poi arrivare dal 20 al 22 novembre al Teatro Comunale di Vicenza, dal 22 al 24 gennaio al Teatro Europauditorium di Bologna, dal 5 al 7 febbraio al Politeama Rossetti di Trieste, dal 13 al 14 febbraio al Teatro Verdi di Montecatini (Pistoia), e il 27 e il 28 febbraio al Teatro Team di Bari. Presto in prevendita anche le date di Torino, dal 5 al 9 novembre al Teatro Alfieri, e quelle per nuovi appuntamenti in tutta Italia. A Roma il musical arriverà dal 16 dicembre al 10 gennaio all’Auditorium della Conciliazione. Biglietti in prevendita, per info: <https://gloriamusical.it/biglietti/>.

A.Z.

22-31 maggio 2026 Galleria Internazionale Area Contesa ArteDesign Via Margutta 90

Premio Internazionale Dante Alighieri 2026: arte e teatro a Via Margutta

Ai nastri di partenza la II° Edizione del Premio Internazionale Dante Alighieri 2026, che si svolgerà dal 22 al 31 maggio 2026, nella prestigiosa Galleria Internazionale Area Contesa ArteDesign, in Via Margutta 90 a Roma, con un ricco programma dedicato all’arte contemporanea e alla memoria del Sommo Poeta Dante Alighieri. L’esposizione inaugurerà venerdì 22 maggio 2026 alle ore 18.00, riunendo artisti provenienti da contesti internazionali. Gli artisti partecipanti sono stati invitati a realizzare una o più opere ispirate alla Divina Commedia, esplorando contenuti, simbolismi e suggestioni. Inferno, Purgatorio e Paradiso diventano spunti creativi per interpretazioni contemporanee, personali e innovative. A completare la mostra sarà la personale dell’artista Mario Russo, storicizzato del Novecento e padre dell’attrice Adriana Russo. Le opere esposte racconteranno le tre cantiche dantesche, con alcuni pezzi presentati al pubblico per la prima volta. L’evento sarà impreziosito dalla partecipazione speciale del Conte Federico Wardal, straordinario attore ed interprete internazionale, direttamente da Hollywood, la mecca del cinema statunitense, figura legata alla tradizione del teatro sperimentale e dell’assurdo, che porterà in scena una intensa e originale pièce teatrale ispirata a Dante e alla tradizione letteraria italiana, con la regia di Enrico Bernard, la musica di Andrea Ceccomori, i costumi di Antonio Zaru e i committenti illustri Adriano Aragozzini e Francesco Garibaldi Hibbert. La scelta di presentare l’affascinante pièce di Wardal nel contesto del Premio Internazionale Dante Alighieri 2026 è dettata dalla suggestiva figura che il Conte rappresenta: un nuovo personaggio dantesco, luciferino e angelico allo stesso tempo, caratterizzato dall’eleganza intellettuale, sia nel corpo che nello spirito. La performance



in occasione dello straordinario vernissage. Durante il finissage previsto per venerdì 29 maggio 2026, alle ore 18.00, verrà proclamato il vincitore del Premio. L’artista vincitore si aggiudicherà la realizzazione di una mostra personale del valore di 2600 Euro nella rinomata Sala Picasso della galleria, confermando l’impegno della manifestazione nel sostenere e promuovere il talento contemporaneo. Il Premio Internazionale Dante Alighieri si distingue ancora una volta per la sua capacità di coniugare tradizione e innovazione, offrendo uno spazio di confronto culturale in una delle vie più iconiche dell’arte romana. Sia gli eventi che il Premio sono creati e curati direttamente dalle galleriste, Dottorresse Teresa M. Zurlo e Tina Zurlo, che saranno, inoltre, membri di giuria insieme al critico d’arte e Principe Alfio Borghese e al Maestro Internazionale di spatola stragigrafica e critico d’arte Mario Salvo, che proclameranno il vincitore del primo premio della rassegna d’arte. Sarà inoltre presente Adriana Russo, figlia dell’artista storicizzato Mario Russo e madrina dell’evento. La serata si concluderà con il consueto cocktail.

di Wardal si distingue per il suo linguaggio innovativo e meta-teatrale: un’esperienza scenica capace di rompere la “quarta parete” e coinvolgere direttamente il pubblico, fondendo dimensione reale e immaginaria in un dialogo continuo tra attore e spettatore. Il suo lavoro si nutre di una profonda riflessione sull’arte come opera “incompiuta”, viva solo attraverso lo sguardo e la memoria di chi la osserva, trasformando la scena in uno spazio aperto e dinamico, in cui identità, mito e narrazione si sovrappongono. Questa visione, maturata anche attraverso il suo storico legame artistico con Federico Fellini, si traduce in una performance dal forte impatto emotivo e simbolico, capace di creare un ponte tra cinema, teatro e arti visive. Ad assistere all’evento saranno presenti personalità autorevoli internazionali, provenienti dalla California, direttamente in visita dal “The Golden State”



Circolo LARGO MASCAGNI

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma







BOCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dei soci

INFO E CONTATTI
349 924002 - 349 241937
info@circolomascagni.it
[Facebook: "Circolo Largo Mascagni"](https://www.facebook.com/CircoloLargoMascagni/)

INNOVAMENTO SPAZIALE E SCRITTURE ARABESQUE

Lo sport che non fa notizia

Per molti ragazzi con disabilità intellettiva, allenarsi non è una storia di coraggio. È semplicemente martedì

Sono le diciassette e dieci e la palestra di un istituto scolastico della periferia di Roma odora di gomma e sudore. Sul campo ci sono dodici ragazzi che si passano il pallone, litigano su chi deve fare la rimessa, ridono di qualcosa che da fuori non si capisce. Non è nient'altro che un'azione, parlano per andare a canestro e fare punto. Tra loro c'è Davide, 19 anni con sindrome di Down. Fa atletica leggera da quando ne aveva undici, ma il martedì sera viene qui, in questo palazzetto senza tribune e con i tubi dell'impianto a vista, a giocare a basket con gli amici. "Non mi interessa vincere", dice. "Mi interessa che ci siamo tutti". Lo dice con una tranquillità che mette quasi in imbarazzo, come se avesse risolto una questione che agli altri risulta ancora complicata. Lo sport e la disabilità intellettiva vengono raccontati quasi sempre nello stesso modo: il ragazzo che ce la fa, la medaglia, le lacrime, l'applauso. È una narrazione che funziona, che commuove, ma che racconta una parte piccola di quello che succede davvero. Quella più grande è



un'altra. Sono migliaia di ragazzi con disabilità intellettiva e relazionale che ogni settimana si allenano, sudano, perdono, vincono, si arrabbiano con l'allenatore, dimenticano la borsa nello spogliatoio. Che fanno sport come si fa sport, non come atto eroico, non come riabilitazione travestita da gioco, ma come parte di una settimana qualunque. "La differenza tra fare sport e andare in palestra con un allenatore è enorme", dice Marta, mamma di un ragazzo di diciassette anni che si destreggia nel campo in modo agonistico. "Nello sport c'è un'appartenenza che nessun percorso terapeutico può darti. Tuo figlio ha una squadra, ha un allenatore che si arrabbia se arriva tardi. E non solo, ha compa-

gni che lo aspettano". C'è un aspetto che le famiglie citano spesso, e che non finisce quasi mai nei comunicati stampa: l'autonomia. Non quella con la A maiuscola dei progetti educativi, ma quella quotidiana come prendere l'autobus da solo per arrivare all'allenamento, gestire la borsa, sapere a che ora si comincia, arrangiarsi quando l'allenatore cambia il programma all'ultimo minuto. "Grazie allo sport mio figlio ha imparato a fare le cose da solo perché lo sport gliene ha dato il motivo", dice Marta. "Non perché qualcuno gli abbia insegnato come si fa, ma perché aveva un posto dove dover arrivare, dei compagni che lo aspettavano, la necessità ha fatto il resto." È un meccanismo semplice, e per questo effica-

ce: lo sport crea contesti reali in cui essere autonomi non è un obiettivo da raggiungere, ma una conseguenza naturale. Non è la stessa cosa, e per molte famiglie resta ancora difficile da raggiungere. L'offerta sportiva è cresciuta, più società, più discipline, più attenzione, ma la distribuzione sul territorio è un'altra storia. Nelle grandi città le opzioni ci sono, nelle realtà più piccole, molto meno. Lo sport per ragazzi con disabilità intellettiva viene ancora vissuto, in molti ambienti, come un'attività assistita, qualcosa di gentile, di speciale, un po' volontaristico, quasi come fosse un regalo. Mentre per questi ragazzi non lo è, perché è uno spazio in cui essere misurati su quello che fanno, non su quello che non riescono. È una cosa diversa dall'inclusione raccontata nei comunicati. È più concreta, e più rumorosa. Davide nel frattempo ha segnato. Esulta, batte il cinque a un compagno, torna in difesa. Nessuno lo guarda in modo strano. È martedì sera e si gioca a basket.

Valeria Diamanti

Inter, notte da campioni: battuta la Lazio e Coppa Italia in bacheca



Credits: Fabrizio Corradetti/LaPresse

Allo Stadio Olimpico di Roma, l'Inter ha battuto la Lazio 2-0 conquistando la Coppa Italia e chiudendo al meglio una stagione ricca di soddisfazioni. La squadra di Christian Chivu è partita subito forte, prendendo il controllo della gara grazie a un pressing alto, un possesso palla rapido e tanta aggressività. La Lazio ha provato a resistere, ma i nerazzurri hanno creato diverse occasioni soprattutto sulle fasce. Il vantaggio è arrivato al 14', quando Marusic ha deviato nella propria porta un pallone pericoloso messo in area dall'Inter. Un episodio che ha dato ancora più fiducia ai nerazzurri, bravi a continuare ad attaccare senza abbassare il ritmo. Al 35' è arrivato anche il raddoppio: Lautaro Martínez ha ricevuto in area e con grande freddezza ha battuto il portiere biancoceleste, firmando il gol che ha indirizzato definitivamente la finale. Nella ripresa la Lazio ha cercato di reagire, ma l'Inter ha gestito bene il vantaggio senza concedere grandi occasioni. Al triplice fischio è partita la festa dei tifosi interisti presenti all'Olimpico. Per i nerazzurri è la decima Coppa Italia della storia del club, un successo che conferma la solidità di una squadra capace di mantenere continuità e risultati per tutta la stagione, confermando il proprio ruolo da protagonista nel calcio italiano.

Jasmine Pili

Scudetto alla Roma Femminile, festa grande in Campidoglio

Roberto Gualtieri e Svetlana Celli premiano le campionesse d'Italia: "Talento, inclusione e ispirazione per tutte le nuove generazioni"

La Roma Femminile ha portato in Campidoglio il suo terzo scudetto in quattro anni, trasformando la Sala delle Bandiere in un abbraccio collettivo tra istituzioni e sport. Le campionesse d'Italia, guidate dalla capitana Manuela Giugliano, sono state accolte dal sindaco Roberto Gualtieri e dalla presidente dell'Assemblea capitolina

Svetlana Celli, insieme alla direttrice sportiva Elisabetta Bavagnoli e all'allenatore Luca Rossetini. Celli ha definito la vittoria "un orgoglio per tutta la città", sottolineando come il percorso delle giallorosse rappresenti molto più di un successo sportivo. "Con talento, sacrificio e determinazione - ha osservato - queste atlete hanno



dimostrato cosa accade quando le donne vengono messe nelle condizioni di esprimere pienamente il proprio valore. Diventano un esempio per ragazze e ragazzi, e ricordano che lo sport deve essere sempre più inclusivo e capace di valorizzare il talento femminile". Sulla stessa linea il sindaco Gualtieri, che ha celebrato un ciclo vincente capace di portare la Roma ai vertici del calcio nazionale e internazionale. "Premiamo un gruppo straordinario - ha detto - protagonista di una stagione dominata dal-



l'inizio alla fine. Questo successo dà prestigio alla Capitale e contribuisce alla crescita dello sport femminile, grazie ad atlete che con impegno e determinazione mostrano ogni giorno quanto lo sport possa essere uno strumento di crescita e ispirazione". La cerimonia ha così suggellato un'annata memorabile, confermando la Roma Femminile come una delle realtà più solide e identitarie dello sport cittadino, capace di unire risultati, valori e un modello che guarda alle nuove generazioni.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Ostiamare in serie C, festa in Campidoglio

"Una vittoria che dà orgoglio a tutta Roma"

La presidente del consiglio capitolino Svetlana Celli celebra la promozione della squadra lidense e rilancia sul tema degli impianti sportivi: "Servono norme più semplici"

La promozione dell'Ostiamare in serie C è diventata, questa mattina, un momento di festa istituzionale in Campidoglio. La presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli, insieme al sindaco Roberto Gualtieri e all'assessore allo Sport Alessandro Onorato, ha accolto la squadra biancoviola per una cerimonia che ha suggellato un traguardo storico per il calcio del litorale romano. Celli ha parlato di "orgoglio per la città", ringraziando giocatori, tecnico e staff per il percorso che ha riportato l'Ostiamare tra i professionisti. Un passaggio particolare è stato dedicato

al presidente Daniele De Rossi, riconosciuto come l'artefice di un progetto capace di dare stabilità e prospettiva a una realtà sportiva radicata nel territorio. La promozione, ha sottolineato la presidente, rappresenta anche "una storia di riscatto e appartenenza" per Ostia e per tutto il litorale, dove lo sport continua a essere un punto di riferimento per i più giovani. Nel corso dell'incontro, Celli ha affrontato anche il tema delle infrastrutture sportive, annunciando che l'amministrazione è già al lavoro per garantire uno stadio idoneo a ospitare le gare della prossima stagione di



serie C. Un impegno che si inserisce in una riflessione più ampia: "A livello nazionale - ha osservato - è indispensabile una semplificazione delle norme sugli impianti. I vincoli attuali rendono difficile, talvolta impossibile, realizzare strutture adeguate sia per l'attività di base sia per quella agonistica". La giornata in Campidoglio ha così unito celebrazione e prospettiva, segnando l'inizio della nuova avventura dell'Ostiamare tra i professionisti, con l'auspicio che il successo sportivo possa tradursi in un ulteriore passo avanti per tutto il territorio.

Giulio Regeni, all'Auditorium il film-verità

Roma torna a fare i conti con una ferita ancora aperta. Appuntamento il 19 maggio

Roma si prepara a ricordare Giulio Regeni con una serata che unisce memoria civile, cinema e richiesta di giustizia. Il prossimo 19 maggio l'Auditorium Parco della Musica ospiterà la proiezione gratuita del documentario Giulio Regeni - Tutto il male del mondo, dedicato alla vicenda del giovane ricercatore italiano sequestrato, torturato e ucciso al Cairo nel 2016. L'appuntamento, inizialmente fissato per il 18 maggio e poi rinviato per la concomitanza con il derby romano, porterà nella Sala Sinopoli uno dei lavori cinematografici più discussi

degli ultimi mesi. Il film, diretto da Simone Manetti, ripercorre non solo gli ultimi giorni di Regeni in Egitto, ma anche il lungo percorso affrontato dalla famiglia nella ricerca della verità. Attraverso le testimonianze dei genitori Paola Deffendi e Claudio Regeni e dell'avvocata Alessandra Ballerini, il documentario ricostruisce una storia che negli anni è diventata simbolo delle battaglie per i diritti umani e della richiesta di trasparenza nei rapporti internazionali. Una vicenda che continua a scuotere l'opinione pubblica italiana e che, a quasi dieci anni dai

fatti, resta segnata da interrogativi ancora irrisolti. Secondo quanto riportato dall'Ansa, il film è stato anche al centro di un dibattito politico legato al mancato sostegno economico da parte del Ministero della Cultura, circostanza che ha acceso nuove discussioni sul ruolo del cinema d'inchiesta e sull'importanza delle opere legate alla memoria civile. Nonostante questo, il documentario sta proseguendo il proprio percorso nelle sale e negli spazi culturali italiani, raccogliendo attenzione e partecipazione. Nella Capitale l'evento assume un significato parti-

colare. Roma è stata infatti una delle città che più hanno mantenuto viva la mobilitazione per Regeni: dagli striscioni esposti sui palazzi istituzionali alle iniziative organizzate nelle università, fino alle manifestazioni pubbliche che negli anni hanno chiesto verità e giustizia per il ricercatore friulano. La proiezione del 19 maggio non sarà soltanto un appuntamento cinematografico, ma un momento di riflessione collettiva su temi che restano centrali nel dibattito pubblico: libertà di ricerca, tutela dei diritti fondamentali e responsabilità politica. E



proprio Roma, ancora una volta, si prepara a diventare il luogo simbolico di questa memoria condivisa.

Marta Cervellino

Oggi in TV venerdì 15 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	TV
06:00 - UnoMattina News	06:20 - Un ciclone in convento	06:00 - RaiNews24	06:00 - 4 Di Sera	06:00 - Prima Pagina Tg5	06:42 - Macgyver
06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggia	07:10 - La Mattinanza	07:00 - TGR Buongiorno Italia	06:55 - La Promessa	07:53 - Traffico	08:37 - Chicago Fire
06:30 - TG1	08:00 - Il Santone - S2E1 - Un nuovo santone	07:30 - TGR Buongiorno Regione	07:26 - Terra Amara	07:54 - Meteo	10:30 - Chicago P.D.
06:33 - UnoMattina News	08:30 - TG2	08:00 - Agorà	08:33 - Tradimento	07:59 - Tg5 - Mattina	12:25 - Studio Aperto
06:58 - Che tempo fa	08:45 - Radio2 Social Club	09:45 - Re Start	10:44 - Tempesta D'amore	08:44 - Mattino Cinque	12:59 - Meteo.it
07:00 - TG1	09:55 - Gli Imperdibili	10:50 - Elisir	11:55 - Tg4 - Telegiornale	10:51 - Tg5 Ore 10	13:00 - Grande Fratello Vip
07:10 - UnoMattina News	09:58 - Meteo 2	11:55 - Meteo 3	12:23 - Meteo.it	11:00 - Forum	13:10 - Sport Mediaset
08:00 - TG1	10:00 - TG2 Italia Europa	12:00 - TG3	12:24 - La Signora In Giallo	12:58 - Tg5	14:00 - Sport Mediaset Extra
08:30 - Che tempo fa	10:55 - TG2 Flash	12:50 - Quante storie	14:00 - Lo Sportello Di Forum	13:25 - Meteo	14:15 - I Simpson
08:35 - UnoMattina	11:00 - TG Sport Giorno	13:20 - Passato e Presente - Casanova. Oltre la leggenda	15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)	13:31 - Grande Fratello Vip - Pillole	14:41 - Ncis: Los Angeles
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	11:10 - I Fatti Vostri	14:00 - TG Regione	15:37 - Diario Del Giorno	13:49 - Beautiful	16:34 - Person Of Interest
09:00 - TG 1 L.I.S.	13:00 - TG2 GIORNO	14:19 - TG Regione Meteo	16:27 - Dante's Peak - La Furia Della Montagna - 1 Parte	14:05 - Forbidden Fruit	18:18 - Studio Aperto Live
09:03 - UnoMattina	13:30 - TG2 Eat Parade	14:20 - TG3	17:34 - Tgcom24 Breaking News	14:45 - Uomini E Donne	18:22 - Meteo.it
09:50 - Storie italiane	13:50 - TG2 Sì, Viaggiare	14:49 - Meteo 3	17:43 - Meteo.it	16:05 - La Forza Di Una Donna	18:30 - Studio Aperto
11:55 - E' sempre mezzogiorno	14:00 - 2 di picche	14:50 - TGR Leonardo	17:44 - Dante's Peak - La Furia Della Montagna - 2 Parte	16:25 - Amici Di Maria	18:53 - Grande Fratello Vip
13:30 - TELEGIORNALE	14:05 - Giro d'Italia 2026 - 7a Tappa: Formia - Blockhaus	15:05 - TGR Piazza Affari	18:58 - Tg4 - Telegiornale	16:55 - Dentro La Notizia	19:07 - Studio Aperto Mag
14:05 - La volta buona	17:15 - Giro d'Italia 2026 - Processo alla tappa - 7a Tappa: Formia - Blockhaus	15:15 - TG3 LIS	19:32 - 10 Minuti	18:38 - Avanti Un Altro	19:33 - Hawaii Five-0
16:00 - TG 1	17:55 - Giro d'Italia 2026 - Le strade del Giro - 8a Tappa: Chieti - Fermo	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	19:42 - Meteo.it	19:35 - Tg5 Anticipazione	20:39 - Ncis - Unita' Anticrimine
16:10 - Il Paradiso delle Signore	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:25 - La biblioteca dei sentimenti	19:43 - La Promessa	19:36 - Avanti Un Altro	21:30 - The Amazing Spider-Man 2 - Il Potere Di Electro - 1 Parte
16:55 - Vita in Diretta	18:10 - TG2 L.I.S.	16:15 - Gli imperdibili	20:29 - 4 Di Sera	19:54 - Tg5 Prima Pagina	22:56 - Tgcom24 Breaking News
18:40 - L'Eredità	18:15 - TG2	16:20 - Geo	21:30 - Quarto Grado	20:01 - Tg5	23:03 - Meteo.it
20:00 - TELEGIORNALE	18:35 - TG Sport Sera	19:00 - TG3	00:50 - Il Silenzio Dell'acqua - 1	20:33 - Meteo	23:04 - The Amazing Spider-Man 2 - Il Potere Di Electro - 2 Parte
20:30 - Cinque Minuti	18:58 - Meteo 2	19:30 - TG Regione	02:08 - Ieri E Oggi In Tv Special	20:40 - La Ruota Della Fortuna	00:22 - Dr. Cheon E Il Talismano Perduto - 1 Parte
20:35 - Affari tuoi	19:00 - F.B.I.	19:51 - TG Regione Meteo	03:01 - Movie Trailer	21:20 - Grande Fratello Vip	01:02 - Tgcom24 Breaking News
21:30 - Milleunacover Sanremo	20:30 - TG2 20.30	20:00 - Blob	03:03 - Tg4 - Ultima Ora Notte	00:39 - Tg5 - Notte	01:06 - Meteo.it
00:15 - TG1 Sera	21:00 - TG2 Post	20:10 - Kong - Con la testa tra le nuvole	03:21 - I Senza Dio	01:17 - Meteo	01:07 - Dr. Cheon E Il Talismano Perduto - 2 Parte
00:20 - TV7	21:20 - Ore 14 Sera	20:35 - Il cavallo e la torre	04:50 - Due Per Tre	01:23 - Uomini E Donne	02:16 - Studio Aperto - La Giornata
01:30 - Che tempo fa	00:35 - Radio2 Social Club	20:55 - Un posto al sole		02:27 - Ciak News	02:29 - Sport Mediaset - La Giornata
01:35 - L'Eredità	01:41 - Meteo 2	21:20 - Un colpo di fortuna		02:44 - Secrets In The Jungle	04:45 - La Unearthed - La Storia Dalle Fondamenta
02:50 - Un passo dal cielo	01:45 - Appuntamento al cinema	23:05 - Storia di una leggenda. Pininfarina		02:27 - Un Altro Domani	05:29 - Miami Vice
04:40 - RaiNews24	01:50 - Io e Spotty	00:00 - TG3 Linea Notte			
	03:20 - Omicidi nell'alta società	01:00 - Meteo 3			
	04:45 - Impazienti	01:05 - TG3 Chi è di scena			
	04:55 - Zio Gianni	01:20 - Parlamento Magazine			
	05:00 - Piloti	01:30 - Movie Mag			
	05:40 - Un ciclone in convento	02:00 - Appuntamento al cinema			
		02:05 - RaiNews24			

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi
 EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
 via del Casale Strozzi, 13
 00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
 via Alfana 39 - 00191 Roma
 e-mail: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
 C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003
 Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale
 Via del Casale Strozzi, 13 (00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA

SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MARTEDÌ
ORE 22.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

